



Relazione Finanziaria Annuale della Iervolino & Lady Bacardi Entertainment al 31 dicembre 2023

IERVOLINO & LADY BACARDI ENTERTAINMENT S.P.A.

Sede Legale: Via Salaria n. 222 - 00198 - ROMA

Iscritta al Registro Imprese di: ROMA

C.F. e partita IVA: 11636381003

Iscritta al R.E.A. di ROMA n. RM-1318599

Capitale Sociale sottoscritto €: 1.410.427,92 interamente versato

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA IERVOLINO & LADY BACARDI ENTERTAINMENT S.P.A. PER IL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

- 1. Introduzione**
- 2. Il contesto macroeconomico e l'“Industry” di riferimento “Media & Entertainment”**
- 3. Il business model di ILBE**
- 4. Le attività realizzate nell'esercizio 2023**
- 5. Backlog e progetti in sviluppo**
- 6. Dati di sintesi ed indicatori alternativi di performance (IAP)**
- 7. Rapporti con le parti correlate**
- 8. Risorse umane**
- 9. Attività di ricerca e sviluppo**
- 10. Informativa sui principali rischi e incertezze**
- 11. Fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio**
- 12. Evoluzione prevedibile della gestione**
- 13. Destinazione del risultato d'esercizio**

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

Prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio complessivo

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

Rendiconto finanziario

- 1. Informazioni Societarie**
- 2. Principi di redazione e cambiamenti nei principi contabili**

3. Settori Operativi: Informativa

4. Note illustrative

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE EY SPA

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA IERVOLINO & LADY BACARDI ENTERTAINMENT S.P.A. PER IL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

1. Introduzione

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 della Iervolino & Lady Bacardi Entertainment (di seguito anche ILBE o Società) si è chiuso con ricavi totali pari ad euro 149.752 mila ed un EBIT, prima di alcuni oneri non ricorrenti per euro 747 mila, di euro 3.132 mila. L'Ebit margin è risultato pari al 2%.

Allo stesso tempo la posizione finanziaria netta debitoria (al netto dell'effetto netto di euro 1.283 mila relative all'applicazione dell'IFRS 16) risulta in aumento ad euro 34.601 mila rispetto al 31 dicembre 2022 (euro 17.170 mila) per effetto degli investimenti del periodo.

I risultati ottenuti risultano coerenti e consistenti con il backlog ed i progetti in sviluppo e migliori della guideline dell'evoluzione prevedibile della gestione rappresentati nella Relazione sulla gestione del precedente esercizio.

Tali risultati sono, peraltro, in linea con le scelte strategiche di:

- (i) Investire in Intellectual Properties di qualità;
- (ii) scelta di mercato essenzialmente internazionale e, prevalentemente, rivolta ad una usufruzione da parte del pubblico in streaming;
- (iii) Diversificazione con attività di servizi ad alto valore aggiunto (produzioni esecutive e prestazione di servizi di qualità)
- (iv) Privilegiare la crescita e la creazione di valore nel tempo rispetto ad una maggiore profittabilità di breve periodo;
- (v) Investimenti e crescita nell'ambito di equilibrio finanziario.

La riduzione dell'Ebit dell'esercizio sostanzialmente dovuta a minori ricavi da diritti di distribuzione dei c.d. "Family Movies" e dei Puffins & Arctic Friends, è stata parzialmente bilanciata dalle nuove produzioni consegnate nel secondo semestre, essenzialmente riferiti ai film di animazioni e TIK TOK.

2. Il contesto macroeconomico e l'"Industry" di riferimento "Media & Entertainment"

Il quadro generale

Il fatturato totale globale di intrattenimento e media (E&M), 2,32 trilioni di dollari, nel 2022 aumentato del 5,4%, secondo i dati di una ricerca di una primaria società di consulenza internazionale. Ciò rappresenta una forte decelerazione rispetto al tasso di crescita del 10,6% riscontrato nel 2021, quando le economie e le industrie a livello globale stavano iniziando a riprendersi dallo sconvolgimento causato dalla pandemia di Covid-19. Inoltre, in ciascuno dei prossimi cinque anni, il tasso di crescita è previsto diminuire sequenzialmente, e entro il 2027 il fatturato crescerà solo del 2,8%. Si rileva che questo è più basso del tasso del 3,1% di crescita economica complessiva prevista dal Fondo monetario internazionale (FMI).

Il rallentamento della spesa da parte dei consumatori sta spingendo le aziende a ridimensionare

le aspettative, riorientarsi verso l'interno per trovare modi per spingere la crescita. A livello globale i principali driver sono i numerosi "hotspot" geografici e settoriali che offrono opportunità e applicano la tecnologia emergente dell'Intelligenza Artificiale (IA) generativa come motore di produttività per il processo creativo.

Le cause del rallentamento sono molteplici. Per alcuni settori chiave si è esaurito, l'aumento dei ricavi e dell'attenzione dei consumatori, sperimentato all'inizio della pandemia. La creazione di podcast, che è stata tra le principali storie di successo del settore durante la pandemia, è diminuita di circa l'80% in tale periodo.

Ma la sfida principale, nel 2023 e in futuro, è la propensione alla spesa da parte dei consumatori. Sotto il peso dell'inflazione, stanchi degli effetti persistenti della pandemia e di fronte alle incertezze della guerra e dell'instabilità geopolitica, i consumatori si stanno allontanando dal settore. Infatti, la spesa dei consumatori in E&M è prevista crescere solo del 2,4% CAGR tra il 2022 e il 2027, quando ammonterà a 903,2 miliardi di dollari.

Da considerare che, man mano che i prodotti E&M diventeranno sempre più digitali e meno analogici, i costi di produzione e distribuzione diminuiranno; nel contempo, in un mondo in cui i contenuti abbondano già, la concorrenza tra i fornitori di contenuti e servizi digitali aumenta. Queste due tendenze portano ad un punto di svolta: le persone potrebbero trascorrere più tempo nell'intrattenimento digitale e negli ambienti dei media, ma non costerà loro di più. Di conseguenza, la spesa pro capite dei consumatori in E&M diminuirà in percentuale della spesa complessiva: le stime della ricerca citata indicano una diminuzione dallo 0,53% del reddito personale medio del 2023 allo 0,45% del 2027.

Conseguentemente le aziende dovranno valutare nuovi orizzonti per la crescita.

La pubblicità nel mercato EM

La pubblicità è in ascesa. Negli Stati Uniti, il più grande mercato televisivo tradizionale, un punto di svolta chiave sarà raggiunto nel 2023, con la spesa pubblicitaria che supererà le entrate derivanti dagli abbonamenti via cavo e di altro tipo. In Australia e nel Regno Unito, queste due linee si sono già incrociate.

Uno sguardo più attento rivela quali componenti stanno crescendo più rapidamente. Nei prossimi cinque anni, i ricavi derivanti dai video on demand supportati dalla pubblicità sono destinati quasi a raddoppiare. Infatti, l'industria dello streaming è passata da una visione che prometteva di liberare i suoi abbonati paganti dalla visione della pubblicità a una visione che si basa sulla pubblicità come flusso di ricavi principali. E i consumatori accettano sempre più la pubblicità all'interno dei prodotti di streaming.

I servizi gratuiti di streaming TV supportati dalla pubblicità (FAST) sono reti digitali di canali curati che sono completamente indirizzabili e quindi perfettamente adatti alla pubblicità mirata. Grandi produttori di dispositivi stanno attingendo al crescente mercato dei televisori connessi ad internet sfruttando i canali di streaming come nuova fonte di ricavi accanto al loro core business. Il pubblico FAST è più giovane di quello di altri servizi online e pay-TV. Secondo una ricerca Omdia, il 45% degli intervistati, in un sondaggio del 2022, che ha dichiarato di utilizzare i servizi FAST negli Stati Uniti aveva meno di 35 anni.

Una grande OTT (over-the-top), che ha evitato la pubblicità per i suoi primi 25 anni, nel 2022 ha lanciato la fruizione supportata dalla pubblicità a un prezzo inferiore in alcuni territori, e ha aumentato il prezzo della versione senza pubblicità. Nel maggio 2023, questa società ha dichiarato che il suo servizio di livello pubblicitario aveva quasi 5 milioni di abbonati.

Lo streaming OTT

Lo streaming OTT si sta espandendo più rapidamente nei mercati emergenti, dove la combinazione di grandi popolazioni rurali storicamente sotto servite a livello di rete, la diffusione della banda larga mobile e una forte domanda di contenuti locali e sportivi presenta grandi opportunità. A titolo di esempio: nel 2022, quando l'Indonesia ha spento il suo segnale di trasmissione terrestre analogico, è stato stimato che il paese avesse il più alto tasso di consumo di video OTT nel sud-est asiatico, con quasi un indonesiano su tre che utilizza servizi di streaming e il numero di ore guardate cresce a un tasso annuo del 40%.

Il settore dei giochi

Il settore dei giochi è uno dei driver principali dell'industria E&M globale. Mentre il settore in continua espansione continua a catturare l'attenzione delle persone in tutti i gruppi demografici, ma soprattutto dei giovani, i giochi stanno diventando un mezzo per la creatività, la spesa dei consumatori e la pubblicità.

Si prevede che il fatturato totale del gioco aumenterà da 227 miliardi di dollari nel 2023 a 312 miliardi di dollari nel 2027, con un CAGR del 7,9%. Con l'aumento del settore dei giochi, si prevede che i ricavi pubblicitari raddoppieranno tra il 2022 e il 2027 e raggiungeranno i 100 miliardi di dollari nel 2025.

Nella crescente centralità del gioco nelle esperienze E&M, i videogiochi sono diventati materiale di partenza chiave per alcuni dei film più popolari. I film basati sulla proprietà intellettuale (IP) dei giochi, infatti, hanno avuto un anno record al botteghino in Nord America nel 2022, grazie alle prestazioni di Sonic the Hedgehog 2 della Paramount e Uncharted di Sony. Nel 2023, il film di Super Mario Bros. è diventato il primo film basato su IP di giochi a incassare più di 1 miliardo di dollari al botteghino mondiale ed è diventato uno dei 20 film di maggior incasso di tutti i tempi.

Dopo un periodo prolungato in cui la capacità di sperimentare esperienze E&M dal vivo è stata drasticamente ridotta, i settori "live" sono tornati a crescere e sono pronti a sovraperformare il settore E&M in generale. Tenendo conto di tutti i sottosettori degli eventi live nello spazio consumer, i livelli pre-pandemia saranno raggiunti nel 2024, quando i ricavi ammonteranno a 68,7 miliardi di dollari, rispetto ai 66,6 miliardi di dollari del 2019. Fino al 2027, i ricavi delle esperienze live cresceranno a un CAGR del 9,6%, quattro volte il CAGR del 2,4% previsto per le entrate complessive dei consumatori.

I ricavi al botteghino del cinema sono previsti arrivare a livelli pre-pandemia entro il 2025, quando raggiungeranno i 43,0 miliardi di dollari, rispetto ai 39,4 miliardi di dollari del 2019, poiché le presenze globali aumentano ogni anno.

Le entrate della musica dal vivo e degli eventi culturali supereranno quest'anno il picco pre-pandemia del 2019. Solo nell'aprile 2023 sono stati organizzati eventi a Tokyo, tra cui concerti di Bob Dylan, Eric Clapton e la principale band punk locale Starbems. In India, nello stesso mese è stato inaugurato il Nita Mukesh Ambani Cultural Centre di Mumbai, uno spazio culturale multidisciplinare innovativo. All'evento di giorni hanno partecipato importanti superstar indiane e internazionali, leader della moda e artisti rinomati.

Anche la capacità degli eventi live, in particolare dello sport, di raccogliere un vasto pubblico è una fonte chiave di crescita in tutti i mercati mondiali.

La Tecnologia: il Metaverso e l'Intelligenza Artificiale

L'intrattenimento e i media sono l'industria tecnologica guidata dall'uomo. Per anni, la discussione sulla tecnologia nel settore si è concentrata sul passaggio dall'analogico al digitale

e dal fisso al wireless. Il metaverso, il tema caldo dello scorso anno, ha attraversato il ciclo dell'hype e sta entrando in una nuova fase. Rappresentando lo smontaggio di Internet, il metaverso sta guadagnando forza non come un nuovo social network, ma come una piattaforma digitale più ricca e coinvolgente per giochi, intrattenimento, lavoro e commercio.

La storia attuale, e il potenziale di crescita, risiede nella convergenza delle tecnologie esistenti ed emergenti, in particolare l'IA generativa. Conosciamo tutti gli algoritmi di raccomandazione personalizzati sulle più importanti piattaforme e l'uso dell'intelligenza artificiale nella ricerca su Internet e nella consegna di pubblicità. Ma guardando avanti, il futuro sta arrivando molto rapidamente.

L'IA generativa si riferisce all'uso di reti neurali, modelli avanzati di apprendimento profondo e altre tecnologie di intelligenza artificiale per produrre o generare nuovi output sintetici, tra cui limerick, sceneggiature e memo. La nuova ondata di IA generativa è stata guidata da una start-up. ChatGPT di OpenAI, sostenuto da Microsoft e lanciato nel novembre 2022, ha portato l'intelligenza artificiale generativa alle masse e ha raggiunto i 100 milioni di utenti a livello globale in due mesi. Successivamente Bard di Google si è rapidamente aggiunto al mercato e le grandi aziende tecnologiche come Meta, Nvidia e Baidu stanno contribuendo alla crescita del settore.

L'intelligenza artificiale generativa è apparentemente fatta su misura per il settore E&M sempre più digitale. Può aumentare la produttività automatizzando attività e flussi di lavoro, in particolare per routine più banali o ad alta intensità di lavoro (come l'editing), dando alle persone più tempo da dedicare ad attività di valore più elevato. I casi d'uso includono la generazione automatizzata di molti tipi di contenuti con supporto cloud e chatbot intelligenti che fungono da rappresentanti del servizio clienti in prima linea per le aziende rivolte ai consumatori come le società via cavo.

L'intelligenza artificiale generativa sta già consentendo alle aziende e agli individui di pensare in modo diverso su come creare contenuti. L'esperienza dimostra che l'IA generativa può aumentare notevolmente la capacità, la velocità e il volume della produzione di contenuti, ad esempio creando simultaneamente script. La voce fuori campo, traduzioni e immagini per creare un video, o interi mondi di gioco, ad una frazione del costo e del tempo impiegato in passato. L'esplosione del songwriting basato sull'intelligenza artificiale ed il rapido emergere di opere d'arte da essa generate, ne evidenziano ulteriormente il potenziale.

Altro campo è lo sfruttamento dell'intelligenza artificiale nella pubblicità digitale. Esempi recenti includono la campagna "Never Done Evolving" per il 50° anniversario di Nike, con Serena Williams che ha giocato contro sé stessa. In India, l'intelligenza artificiale consente ai marchi di raggiungere molte lingue e regioni del paese con modelli generici che possono essere adattati e personalizzati a diverse aree geografiche con messaggi locali.

E&M sarà in prima linea mentre l'utilizzo e la sofisticazione dell'IA generativa cresceranno nel futuro. A causa della velocità con cui si rinnova e si sviluppa, l'IA generativa pone sfide fondamentali ai modelli di business, ma solleva anche questioni relative alla privacy, alla proprietà intellettuale, alla sicurezza e alla privacy dei dati, ai danni ambientali e all'etica. I risultati testuali e visivi di alta qualità prodotti dall'IA generativa potrebbero minare il ruolo e il sostentamento di artisti e scrittori tradizionali – preoccupazioni sollevate dagli scrittori di Hollywood, che sono scesi in sciopero nella primavera del 2023 – o attingere a contenuti originali senza riconoscere fonti o copyright. I risultati generativi dell'IA possono anche essere incoerenti o imprecisi o compromettere la privacy dei dati, il che evidenzia l'importanza di avere un Responsible Framework IA.

L'imperativo creativo

È importante tenere d'occhio il quadro generale. Nei prossimi anni, ci saranno più punti di inflessione oltre al continuo aumento della pubblicità e alla crescita del digitale. Un punto di svolta sarà raggiunto nel 2025, quando la penetrazione globale del 5G supererà quella del 4G.

Ma in un periodo di crescita modesta della top-line, le aziende devono continuare a rivalutare e rifocalizzarsi se vogliono evitare ulteriori tagli. Mentre i partecipanti a questi mercati hanno sempre dovuto essere agili e resilienti ai cambiamenti, la posta in gioco sta aumentando. Guardando al futuro, l'evoluzione del comportamento dei consumatori, un contesto normativo mutevole e le perturbazioni poste dalle nuove tecnologie creeranno nuove tensioni e apriranno nuove possibilità. Gli sforzi di protezione dei dati metteranno un freno agli sforzi per utilizzare l'intelligenza artificiale per personalizzare la pubblicità? I nuovi sviluppi della realtà virtuale (VR) getteranno le basi per una rapida crescita in questo settore? Gli stadi intelligenti altamente cablati forniranno una nuova piattaforma per combinare il potenziale degli eventi di persona e servizi digitali?

Qualunque percorso si apra, l'imperativo sarà quello di appoggiarsi al pensiero innovativo. L'industria dell'intrattenimento e dei media è sempre stata, alla radice, uno sforzo creativo. Ma ora, quella creatività deve essere estesa in più dimensioni e deve essere sfruttata per uno scopo. Nei prossimi anni, armati di potenti tecnologie, i leader dovranno essere più creativi su come creare, distribuiscono e monetizzano prodotti e servizi. Dovranno riflettere attentamente su come generare e misurare i rendimenti sugli investimenti sostanziali che stanno facendo. E dovranno essere creativi su come perseguire e generare crescita.

3. Il business model della ILBE

La Società è una Global Production Group specializzato nella produzione di contenuti cinematografici e televisivi tra cui web series, film, TV-show e short TV show. Vantando rapporti con partner internazionali di primario standing, interagisce con attrici ed attori di fama internazionale per lo sviluppo di produzioni audiovisive destinate alla distribuzione internazionale.

Le attività della ILBE da cui scaturiscono i relativi ricavi sono:

- ✓ Attività di produzione di film e contenuti audiovisivi;
 - ✓ Sfruttamento dei diritti ed IP in portafoglio. In particolare, nell'ambito dei prodotti "animation", la licenza di personaggi e pipeline (processi e metodologie di lavorazione per la produzione di contenuti animati) a cui si aggiungono lo sfruttamento dei diritti di distribuzione;
 - ✓ Le attività di "service", ovvero produzione esecutiva realizzata per altri produttori;

I contenuti delle produzioni audiovisive sono pensati per il mercato globale prevedendo la partecipazione di attori di fama internazionale. Le opere sono principalmente girate direttamente in lingua inglese.

La Società avvia la produzione dei contenuti cinematografici ed audiovisivi dopo aver stipulato contratti di concessione del diritto di utilizzare le proprie intellectual properties che prevedono la corresponsione del c.d. minimo garantito, trasferendo pertanto il rischio di performance dell'opera ai distributori internazionali.

La Società rimane poi titolare dei diritti sulle proprietà intellettuali sfruttabili negli anni successivi alla produzione dei contenuti tramite diritti di remake, sequel e altri prodotti derivati.

I Ricavi e Proventi derivanti dalla produzione o distribuzione di opere filmiche e audiovisive (serie tv) sono divisi in quattro grandi categorie:

- ✓ Ricavi derivanti dalla concessione del diritto di sfruttamento delle Intellectual Properties attraverso il c.d. diritto di minimo garantito (MG) al sales agent ovvero al distributore che rappresentano la maggior parte dei ricavi di un'opera; tali ricavi si realizzano al momento della relativa consegna al cliente. Il periodo di produzione effettiva può durare tra i quattro - sette mesi per le web series ai dieci - diciotto mesi dei film la cui durata varia in relazione alle caratteristiche intrinseche delle singole opere;

L'incasso del MG, in generale, avviene mediamente tra i cinque - sei mesi dalla consegna al cliente, ma anche con un periodo superiore all'anno. In questo caso la maggiore partecipazione ai proventi del film compensa la maggiore esposizione finanziaria;

- ✓ Proventi da Government Grant (tax credit o altri contributi al costo di produzione) che sono contabilizzati in correlazione alla realizzazione dei ricavi da concessione di diritti di distribuzione internazionale ed alla realizzazione dei back-end, avuto riguardo alla ragionevole certezza dell'incasso.

L'incasso avviene, mediamente a diciotto mesi dalla consegna commerciale dell'opera.

- ✓ Ricavi derivanti dalla quota di spettanza dei proventi successivi al MG (c.d. backend, di cui ovviamente la maggior parte di competenza del distributore). In questo caso si tratta di ricavi che sono contabilizzati quando si realizzano, ossia all'incasso che generalmente avviene in un orizzonte temporale di lungo periodo; ovvero, in caso di cessione a terzi, al momento della cessione dei relativi diritti.

L'incasso dei ricavi da backend avviene al momento della realizzazione che, normalmente, avviene nell'ambito di un orizzonte temporale di lungo termine;

Rientrano nell'ambito dei backend delle web series anche le licenze di personaggi e pipeline sia in Italia che all'estero che, in questa fattispecie di opere, realizzano la quota preponderante dei ricavi successivi al minimo garantito della distribuzione. Tali investimenti, ottengono poi il beneficio indiretto di valorizzare e rendere ancora più commerciali le IP di proprietà e quindi la possibilità di creare nuove linee di business mediante lo sfruttamento commerciale delle stesse come ad esempio merchandising o video game.

Va peraltro rilevato che queste ultime transazioni si inquadrano, generalmente, nell'ambito di accordi complessivi con il produttore che prevedono anche rilevanti investimenti da parte della Società in diritti di distribuzione delle opere che verranno realizzate. Ciò, se da un lato incrementa in modo quantitativo e qualitativo la library dei diritti di distribuzione della Società che avrà una manifestazione finanziaria in termini di incassi nei futuri esercizi, dall'altro, ciò ha un importante assorbimento finanziario che riduce l'incasso netto delle attività di "service" che prevedono anche la cessione dei diritti della pipeline, ovvero altri diritti.

- ✓ Proventi da diritti di distribuzione, ovvero della loro relativa cessione.

Il costo del venduto delle opere filmiche ed audiovisive, rilevate nelle tipologie di ricavo citate, è rappresentato dalla quota di competenza dell'esercizio degli ammortamenti delle opere o dei diritti i cui costi, durante la fase di realizzazione, sono contabilizzati nelle immobilizzazioni immateriali. Il pagamento di tali costi di investimenti avviene in tempi molto rapidi.

L'ammortamento è calcolato secondo il principio contabile internazionale illustrato in nota integrativa del "film forecast computation method", in base al quale esso viene determinato lungo l'orizzonte temporale in cui l'attività immateriale produrrà ricavi. Il periodo di ammortamento, sulla base della peculiarità e della visibilità delle previsioni delle singole produzioni o diritti di distribuzione in essere, è stimato sull'orizzonte temporale massimo di quattro esercizi. Conseguentemente, al termine del quarto esercizio l'opera, ovvero i relativi diritti, avrà un valore netto contabile pari a zero anche se non avrà terminato la capacità di generare cassa attraverso eventuali sfruttamenti nei successivi esercizi al quarto.

4. Le attività realizzate nell'esercizio 2023

Le produzioni ILBE

Con riferimento all'attività gestionale segnaliamo le principali attività della società controllante ILBE relativa alle produzioni:

Baby Puffins & Bunny

La Società nel 2022 ha iniziato la produzione del nuovo sequel della serie animata Puffins, dal titolo Baby Puffins & Bunny che sarà composta da massimi 405 episodi della durata di 5 minuti ciascuno.

Baby Puffins & Bunny è una serie animata per bambini di età prescolare (3-5 anni), ambientata nel freddo cuore dell'artico. Il protagonista è il giovane coniglietto Jipo, che trascorre le giornate con i suoi quattro fratellini Puffins: Didi, Pie, Tic e Tac, e con l'orso PB. Insieme compongono una famiglia allegra, affettuosa e speciale. La famiglia di "Baby Puffins & Bunny" è in effetti una famiglia moderna, in cui convivono i concetti di diversità e integrazione, un esempio su tutti è il coniglietto Jipo: che appartiene a un'altra specie animale e ha differenti caratteristiche rispetto ai fratellini puffin (non sa volare, ma è velocissimo).

La serie racconta le avventure quotidiane dei nostri piccolo protagonisti, dove le storie sono gioiose e prive di vere preoccupazioni, e le situazioni, spesso comiche, si sviluppano fino a trovare sempre un lieto fine. Le dinamiche si basano su una profonda armonia tra mondo adulto e mondo infantile i cui ruoli sono sempre chiari e distinti. Il ruolo dell'adulto, impersonato dall'orso PB, è responsabile, lungimirante e rassicurante: un vero punto di riferimento per i suoi piccoli. Ad aiutarlo nel suo ruolo a volte accorreranno il carismatico Johnny Puff, esperto di musica e sport, e l'eccentrica Zia Iris, fantasiosa e creativa. Le storie sono commentate da una voce narrante che racconta i passaggi principali degli episodi e, talvolta, partecipa emotivamente alle situazioni gestendone i tempi.

Nel corso del 2023 sono stati prodotti e consegnati al cliente 189 episodi in versione animatics, determinando l'iscrizione di ricavi e proventi per complessivi euro 40.897 mila (inclusi i "government grant" di competenza).

TIK TOK (Short Animation) 2022

Nel 2022 la Società ha avviato la produzione della serie animate nel nuovo formato "short" all'avanguardia per le generazioni Tik Tok, composta da 3 serie (Mini Puffins Wonder, Swifty, Super Impossible) da 100 episodi della durata di 60 secondi ciascuno.

Le serie si pongono l'obiettivo di intrattenere ed emozionare attraverso la leggerezza e la comicità, senza dimenticare tematiche fondamentali come la solidarietà, l'amicizia e il rispetto dell'ambiente.

Nel corso del 2023 sono stati prodotti e consegnati al cliente 300 episodi in versione animation, determinando l'iscrizione di ricavi e proventi per complessivi euro 8.508 mila (inclusi i "government grant" di competenza).

TIK TOK (Short Animation) 2023

Nel 2023 la Società ha avviato e concluso la produzione spin-off della serie animate nel nuovo formato "short" all'avanguardia per le generazioni Tik Tok, composta da 3 serie (Mini Puffins 2, Swifty 2, Super Impossible 2) da 100 episodi della durata di 60 secondi ciascuno.

Le serie si pongono l'obiettivo di intrattenere ed emozionare attraverso la leggerezza e la comicità, senza dimenticare tematiche fondamentali come la solidarietà, l'amicizia e il rispetto dell'ambiente.

Nel corso del 2023 sono stati prodotti e consegnati al cliente 300 episodi in versione animation, determinando l'iscrizione di ricavi e proventi per complessivi euro 21.738 mila (inclusi i "government grant" di competenza).

Animation Movie 2022

Nel 2022 la Società ha avviato la produzione di tre Film di Animazione, basati rispettivamente sui personaggi delle serie animate Puffins (Un'Avventura Stellare), Arctic Friends (Alla Ricerca dell'Idolo Artico) e Puffins Impossible (The Walrus Who Wanted too Much), della durata di 85 minuti ciascuno.

Nel corso del 2023 sono stati terminati e consegnati al cliente tutti e 3 film in versione animation, determinando l'iscrizione di ricavi e proventi per complessivi euro 7.846 mila (inclusi i "government grant" di competenza).

Animation Movie 2023

Nel 2022 la Società ha avviato la produzione di sei Film di Animazione, basati rispettivamente sui personaggi delle serie animate Puffins (Arctic Games, The Heart of Taigasville), Arctic Friends (Un amico a sorpresa) e Puffins Impossible (Robo Puffins, Escape from Ottoland, The Ottomatic Spell), della durata di 85 minuti ciascuno.

Nel corso del 2023 sono stati terminati e consegnati al cliente 3 film in versione animatics e 3 film in versione animations, determinando l'iscrizione di ricavi e proventi per complessivi euro 43.256 mila (inclusi i "government grant" di competenza).

In the Fire

Nel 2022 è iniziata la produzione del film "In the Fire". La regia è stata affidata a Conor Allyn, regista, sceneggiatore e produttore di origini texane, che ha già diretto "No Man's Land" nel 2021 western contemporaneo ambientato tra il confine Messico e Stati Uniti. In precedenza, ha diretto "Walk Ride Rodeo", "Java Heat", oltre a varie produzioni internazionali.

La consegna del film avvenuta nel primo semestre 2023 ha determinato l'iscrizione di ricavi e proventi per complessivi euro 4.656 mila (inclusi i "government grant" di competenza).

Paradox Effect

Nel dicembre 2022, è iniziata la produzione del film "Paradox Effect", film d'azione diretto da Scott Weintrob ("Home", "Savage x Fenty").

La consegna del film avvenuta nel primo semestre 2023 ha determinato l'iscrizione di ricavi e proventi per complessivi euro 8.203 mila (inclusi i "government grant" di competenza).

Verona

Ilbe ha seguito nel 2022 e 2023 la produzione esecutiva di Verona, film lungometraggio con principale sfruttamento cinematografico, prodotto da Verona Production Partners LLC.

Il film di Nazionalità Statunitense è diretto dal Regista Timothy Scott Bogart, con la presenza nel cast di Rupert Everett, Rebel Wilson, Jason Isaacs, Clara Rugaard, Jamie Ward. Trattasi di un musical in costume della nota tragedia di Romeo e Giulietta di W. Shakespeare rivisitata con alcuni colpi di scena drammaturgici. Le riprese sono state seguite in Emilia-Romagna e Veneto, con la presenza di capi reparto fra cui, il vincitore dei tre premi Oscar lo scenografo Dante Ferretti, il costumista nominato al Goya Luciano Capozzi e musiche di Evan Bogart, già proprietario della Casablanca record. Nel 2023 la produzione esecutiva del film si è conclusa rilevando ricavi e proventi per euro 1.822 mila comprensivi anche di interessi per l'apporto finanziario dato da ILBE al produttore lo scorso esercizio.

Ferrari

Nel 2022 è stata realizzata, attraverso la società collegata "Welcome to Italy" (WTI) la produzione esecutiva dell'attesissimo film "Ferrari". Il film è scritto, diretto e prodotto dal quattro volte candidato all'Oscar Michael Mann ed interpretato dal candidato all'Oscar Adam Driver nel ruolo di Enzo Ferrari, dalla vincitrice dell'Oscar Penélope Cruz nel ruolo di Laura Ferrari, da Shailene Woodley nel ruolo di Lina Lardi, da Patrick Dempsey nel ruolo del pilota di auto da corsa Piero Taruffi, da Jack O'Connell nel ruolo del pilota Peter Collins, da Sarah Gadon nel ruolo di Linda Christian e da Gabriel Leone nel ruolo del carismatico Fon De Portago.

Il film è stato presentato all'ottantesima edizione del festival di Venezia ed arriverà nelle sale italiane il 14 dicembre 2023.

Il risultato di periodo della produzione è rilevato con la contabilizzazione del risultato della partecipata WTI pari ad euro 460 mila.

Le principali produzioni in corso

GIVING BACK GENERATION 4,5,6 e 7

Le serie di 48 episodi presenta gruppi di ospiti famosi che si aprono e discutono su questioni importanti e lezioni di vita che affrontano gli adolescenti e i giovani di oggi come amicizia, emancipazione, inclusione, gentilezza e positività con un unico obiettivo: "Give back", fare la differenza e influenzare positivamente chi ascolta.

La finalizzazione e la consegna degli episodi è prevista nel secondo semestre 2024.

Kill Them All

Nel 2023 ILBE ha sottoscritto un accordo con Sony Pictures Worldwide Acquisitions, società di produzione e distribuzione internazionale, per la cessione dei diritti di distribuzione del film "Kill 'em all 2", film action diretto da Valeri Milev (Wrong Turn 6, Bullets of Justice) e scritto da James Agnew, Ferdinando Del'Orno e Andrea Iervolino.

L'accordo prevede la concessione dei diritti per i territori worldwide ad eccezione del territorio Italia.

ILBE ha inoltre sottoscritto con WWPS.TV Corp un accordo di concessione diritti per la versione del film in 3D per il territorio Cina.

Gli accordi garantiranno a ILBE un minimo garantito, non revocabile, pari a circa 5,7 milioni di euro di competenza dell'esercizio 2024.

Le riprese sono iniziate il 4 settembre 2023. La consegna del film è prevista nel primo semestre 2024.

5. Backlog e progetti in sviluppo

Backlog

Alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 il portafoglio produzioni contrattualizzato (ricavi da minimo garantito ancora da produrre), pari a complessivi euro 123,3 milioni:

- Nuovo sequel delle serie animate Arctic Friends e Puffins, dal titolo Baby Puffins & Bunny composto da 405 episodi della durata di 5 minuti ciascuno, di cui 135 episodi animatics realizzati nel 2022 e 189 episodi animatics realizzati nel 2023. Il backlog è pari ad euro 56,9 milioni con un piano di produzione relativo all'esercizio 2024.
- Produzione esecutiva della serie animata Puffins Impossible, e connesse attività di service incluse le licenze per lo sfruttamento di IP, composta da 270 episodi. Il backlog della produzione esecutiva e delle licenze su IP è pari ad euro 41,5 milioni con un piano di produzione ripartito tra gli esercizi 2023 e 2024.
- Produzione di tre Film di Animazione, basati sui personaggi di Puffins Impossible (Escape from Ottoland, The Heart of Taigasville, The Ottomatic Spell), della durata di 85 minuti ciascuno. Il backlog della versione animation è pari ad euro 4,8 milioni previsti nel primo semestre 2024.

- Produzione del film Kill Them All per euro 5,7 milioni, prevista in consegna nel primo semestre 2024.
- Produzione delle serie Giving Back Generation 4, 5, 6 e 7. Il backlog è pari ad euro 11,6 milioni.
- Cessione dei diritti di distribuzione del film "Skin Care" per euro 2,8 milioni.

I progetti in sviluppo sono relativi alle seguenti future attività che il Gruppo ragionevolmente svilupperà e contrattualizzerà dal 2024 al 2026 ammontano, alla data di approvazione del presente documento, ad una stima di massima di attività per euro 234,3 milioni.

In particolare, le attività dei progetti in sviluppo sono le seguenti:

Attività di produzione

Le attività che vedono il Gruppo ILBE quale produttore dal 2024 fino al 2026 sono, ad oggi, stimate in complessivi euro 218,2 milioni, così composti:

- ✓ Web serie, Tik Tok animazioni e Animation Movie in sviluppo su cui a partire dall'esercizio corrente il Gruppo ha deciso di investire. Ad oggi circa 10 progetti sono in fase di sviluppo per una stima di massima di euro 110,2 milioni da svilupparsi nell'arco del prossimo triennio.
- ✓ Progetti audiovisivi in sviluppo su cui a partire dall'esercizio corrente il Gruppo ha deciso di investire. Ad oggi circa 12 progetti sono in fase di sviluppo per una stima di massima di euro 24 milioni da svilupparsi nell'arco del prossimo triennio.
- ✓ Progetti lungometraggi cinema. Ad oggi circa 12 progetti sono in fase di sviluppo per una stima di massima di euro 74,5 milioni da svilupparsi nell'arco del prossimo triennio.
- ✓ Progetti "unscripted". Ad oggi circa 4 progetti sono in fase di sviluppo per una stima di massima di euro 9,5 milioni da svilupparsi nell'arco del prossimo triennio.

Attività di produzione esecutiva

A partire dalla fine dell'esercizio 2021 ILBE si è specializzata in produzioni esecutive di importanti film internazionali. Dopo "Lamborghini" del 2021, nel 2022 sono iniziate le produzioni esecutive di Ferrari (attraverso la società collegata "Welcome to Italy") e di Verona.

In questo tipo di attività il Gruppo contabilizza solamente il margine operativo netto (nettando quindi i ricavi ed i costi secondo i principi contabili di riferimento in simili attività). Considerando due o tre produzioni esecutive importanti per esercizio, il contributo all' EBIT ed alla marginalità risulterà molto interessante. Tale contributo arriverà da produzioni esecutive che stimiamo dal periodo 2024-2026 essere pari a circa euro 16,1 milioni.

6. Dati di sintesi ed indicatori alternativi di performance (IAP)

I dati di sintesi illustrati nella presente relazione sulla gestione sono riferiti al bilancio d'esercizio della ILBE al 31 dicembre 2023 redatto in accordo con i principi contabili internazionali IAS/IFRS (International Accounting Standards e International Financial Reporting Standards) emessi dallo IASB (International Accounting Standards Board) ed omologati dall'Unione Europea.

La relazione va pertanto letta congiuntamente ai Prospetti contabili del bilancio e relative note illustrative del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Inoltre, allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario della Società, sono stati rappresentati anche alcuni indicatori alternativi di performance (gli "Indicatori Alternativi di Performance" o "IAP") che illustrano le prestazioni operative raggiunte.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- ✓ tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici della Società e non sono indicativi dell'andamento futuro della Società medesima;
- ✓ gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, pur essendo derivati dai bilanci d'esercizio della Società, non sono assoggettati a revisione contabile;
- ✓ gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS);
- ✓ la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie della Società tratte dai bilanci d'esercizio comparativi della Società medesima;
- ✓ le definizioni degli indicatori utilizzati dalla Società, in quanto non rinvenienti dagli IFRS, potrebbero non essere omogenee a quelle adottate da altre Società e quindi con esse comparabili;
- ✓ gli IAP utilizzati dalla Società risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per i periodi finanziari considerati. Poiché gli ammortamenti delle opere audiovisive costituiscono la maggior parte del costo del venduto della Società, l'EBIT (al lordo degli oneri non ricorrenti) rappresenta l'indicatore economico della gestione.
- ✓ EBIT: è definito come il Risultato operativo riconducibile alla sola gestione caratteristica ricorrente.
- ✓ Oneri non ricorrenti: gli oneri non ricorrenti sono costi classificati per natura contabile nei prospetti di bilancio, e riclassificati per destinazione per commentare appropriatamente l'andamento della gestione dell'esercizio.
Tali costi, infatti, sono relativi ad eventi od operazioni – sia della gestione caratteristica, sia non rappresentative della normale attività del business – il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività di business dell'azienda.
- ✓ PFN adjusted: è definita dalla differenza tra i crediti e debiti finanziari escludendo da questi ultimi i debiti finanziari scaturenti dall' applicazione dell'IFRS 16 (leasing) riferito essenzialmente alle locazioni di immobili.

L'andamento economico della gestione del periodo è di seguito illustrato:

Euro	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Ricavi	149.751.660	128.292.764	21.458.896	17%
Costi operativi	4.155.086	4.490.326	(335.240)	-7%
Costo del personale	1.286.674	1.151.974	134.700	12%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	141.178.016	109.090.366	32.087.650	29%
EBIT	3.131.884	13.560.098	(10.428.214)	-77%
EBIT margin %	2%	11%	-8%	n.a.
Oneri non ricorrenti (classificati in bilancio negli ammortamenti)	747.389	7.730.000	(6.982.611)	-90%
EBIT al netto degli oneri non ricorrenti	2.384.495	5.830.098	(3.445.603)	-59%
Oneri finanziari netti	2.514.322	5.024.832	(2.510.510)	-50%
Quota di pertinenza del risultato di società collegata e joint venture	460.400	38.800	421.600	>100%
Risultato pre - tax	330.573	844.066	(513.493)	-61%
Imposte	(276.850)	357.245	(634.095)	<100%
Risultato netto periodo	53.723	1.201.311	(1.147.588)	-96%

Di seguito è illustrato lo stato patrimoniale riclassificato:

Euro	31/12/2023	31/12/2022
Attività		
Attività non correnti		
Attività Immateriali	76.502.944	70.337.354
Attività Materiali e Diritti d'uso	1.820.560	1.860.609
Attività per imposte differite	6.108.788	7.747.788
Partecipazioni in imprese controllate	9.038.068	8.034.412
Altre attività non correnti	2.260.702	2.803.024
Totale attività non correnti	95.731.062	90.783.187
Attività correnti		
Crediti commerciali	37.834.596	36.216.174
Crediti tributari	2.057.408	2.057.408
Attività finanziarie correnti	25.329.863	22.792.292
Altre attività correnti	35.655.547	17.155.672
Cassa ed altre disponibilità liquide	1.968.428	10.877.447
Totale attività correnti	102.845.842	89.098.993
Totale Attivo	198.576.904	179.882.180
Patrimonio netto		
	89.519.283	88.953.832
Passività non correnti		
Benefici per i dipendenti	196.700	161.755
Altre passività non correnti	15.602	9.958
Passività finanziarie non correnti	33.564.066	25.000.660
Totale passività non correnti	33.776.368	25.172.373
Passività correnti		
Passività finanziarie correnti	29.618.438	27.098.523
Debiti commerciali	11.349.842	9.963.161
Debiti tributari	-	-
Passività Contrattuali	13.425.938	10.200.494
Altre passività correnti	20.887.035	18.493.797
Totale passività correnti	75.281.253	65.755.975
Totale Passivo	198.576.904	179.882.180

Di seguito sono illustrati i principali indicatori patrimoniali e finanziari:

Principali indicatori patrimoniali e finanziari - Euro	31/12/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni Immateriali	76.502.944	70.337.354
Immobilizzazioni Materiali e Diritti d'uso	1.820.560	1.860.609
Altre attività non correnti	17.407.558	18.585.224
Attivo fisso	95.731.062	90.783.187
Crediti verso clienti	37.834.596	36.216.174
Debiti verso fornitori	(11.349.842)	(9.963.161)
Altre attività/(passività) correnti	3.399.982	(9.481.211)
CCN	29.884.736	16.771.802
TFR	(196.700)	(161.755)
Altre passività non correnti	(15.602)	(9.958)
CIN	125.403.496	107.383.276
Patrimonio netto	89.519.283	88.953.832
Disponibilità Liquide	(1.968.428)	(10.877.447)
Attività Finanziarie	(25.329.863)	(22.792.292)
Passività Finanziarie	63.182.504	52.099.183
PFN	35.884.213	18.429.444
Fonti di Finanziamento	125.403.496	107.383.276

Di seguito sono illustrati i principali indicatori del rendiconto finanziario:

Euro	31/12/2023	31/12/2022
A - Flusso netto generato / (assorbito) da attività operative	112.385.586	89.666.150
B - Flusso netto generato / (assorbito) da attività di investimento	(139.921.149)	(86.896.859)
C - Flusso netto generato / (assorbito) da attività di finanziamento	18.626.544	5.562.991
D - Flusso di cassa complessivo generato / (assorbito) nel periodo (A+B+C)	(8.909.019)	8.332.281
E - Disponibilità liquide all'inizio del periodo	10.877.447	2.545.166
F - Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E)	1.968.428	10.877.447

Di seguito è illustrato il dettaglio della PFN:

Posizione finanziaria netta - Euro	31/12/2023	31/12/2022
Disponibilità liquide	(1.968.428)	(10.877.447)
Attività Finanziarie correnti	(15.134.522)	(18.148.256)
Attività Finanziarie correnti intercompany	(10.195.341)	(4.644.036)
Liquidità	(27.298.291)	(33.669.739)
Quota a breve di debiti finanziari non correnti	22.499.710	9.507.372
Altri debiti finanziari correnti	5.116	12.294.104
Passività per leasing correnti	276.000	223.645
Altri debiti finanziari correnti intercompany	6.837.612	5.073.402
Indebitamento finanziario corrente	29.618.438	27.098.523
Indebitamento finanziario corrente netto	2.320.147	(6.571.216)
Debiti finanziari non correnti	32.557.208	23.964.678
Passività per leasing non correnti	1.006.858	1.035.981
Debiti verso fornitori non correnti	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	33.564.066	25.000.659
PFN debitoria	35.884.213	18.429.443

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha sottoscritto un finanziamento a medio-lungo termine, stipulato con due primari istituti finanziari. Tale finanziamento prevede il rispetto di parametri economico/finanziari (covenants) da calcolarsi annualmente sulla base delle risultanze del bilancio consolidato. Alla data del 31 dicembre 2023 tali parametri risultano rispettati sulla base dei nuovi parametri rinegoziati nel febbraio 2024 ed a valere dal 31 dicembre 2023.

Nonostante tale debito non sia esigibile entro i dodici mesi dal 31 dicembre 2023 dal momento che la rinegoziazione contrattuale dei covenants è avvenuta nel mese di febbraio 2024 e quindi dopo la data di chiusura del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, come previsto dai principi contabili di riferimento (IAS 1), il debito residuo relativo a tale finanziamento è stato interamente riclassificato nella voce Passività finanziarie correnti senza considerare i citati eventi successivi.

Di seguito è illustrato il dettaglio della PFN che recepisce gli effetti della rinegoziazione retroattiva al 31 dicembre 2023 dei covenant previsti dal suddetto finanziamento, nonché l'esclusione degli effetti dell'IFRS 16 sui contratti commerciali delle locazioni di immobili.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ADJUSTED

Posizione finanziaria netta - Euro	31/12/2023	31/12/2022
Disponibilità liquide	(1.968.428)	(10.877.447)
Attività Finanziarie correnti	(15.134.522)	(18.148.256)
Attività Finanziarie correnti intercompany	(10.195.341)	(4.644.036)
Liquidità	(27.298.291)	(33.669.739)
Quota a breve di debiti finanziari non correnti	14.194.776	9.507.372
Altri debiti finanziari correnti	5.116	12.294.104
Passività per leasing correnti	276.000	223.645
Altri debiti finanziari correnti intercompany	6.837.612	5.073.402
Indebitamento finanziario corrente	21.313.504	27.098.523
Indebitamento finanziario corrente netto	(5.984.787)	(6.571.216)
Debiti finanziari non correnti	40.862.142	23.964.678
Passività per leasing non correnti	1.006.858	1.035.981
Debiti verso fornitori non correnti	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	41.869.000	25.000.659
PFN debitoria	35.884.213	18.429.443
<i>di cui IFRS 16(leasing)</i>	<i>(1.282.858)</i>	<i>(1.259.626)</i>
PFN debitoria adjusted	34.601.355	17.169.817

Andamento della gestione e risultati economico patrimoniali

I ricavi e i proventi dell'esercizio, analizzati ai fini gestionali come un unicum, pari ad euro 149.752 mila (euro 128.293 mila nell'esercizio 2022), sono relativi a concessione dei diritti delle opere filmiche, audiovisive e "government grant", ad attività di services incluse le licenze per lo sfruttamento di Intellectual Properties e alle attività di celebrity management. In particolare:

- I ricavi di concessione dei diritti delle opere filmiche, audiovisive ed i proventi da "government grant" sono pari ad euro 137.761 mila (euro 106.903 mila nell'esercizio 2022). Tali ricavi e proventi sono relativi prevalentemente, alle produzioni Baby Puffins & Bunny (euro 40.897 mila), Animation Movie 2023 (euro 43.256 mila) e TIK TOK 2023 (euro 21.738 mila).
- I ricavi per le attività di services incluse le licenze per lo sfruttamento di Intellectual Properties sono pari ad euro 7.854 mila (euro 17.944 mila nell'esercizio 2022).
- I ricavi derivanti dallo sfruttamento dei diritti di distribuzione sono pari ad euro 994 mila (euro 3.431 mila nell'esercizio 2022).

L'esercizio 2023 si chiude con un utile netto pari ad euro 54 mila che mostra una riduzione di euro 1.148 mila rispetto a quello dell'analogo periodo 2022 pari a euro 1.201 mila.

Dal punto di vista gestionale, il periodo rileva un EBIT di euro 3.132 mila che mostra un

decremento del 77% rispetto a quello dell'esercizio 2022 di euro 13.560 mila. Tale diminuzione è riferita a minori ricavi da diritti di distribuzione dei c.d. "Family Movies" e dei Puffins & Arctic Friends. Ciò come conseguenza del mancato verificarsi dello scenario di forte successo per l'usufruzione da parte del pubblico via mobile originariamente considerata per le produzioni animation. Tuttavia, occorre considerare anche come tale impatto negativo è stato parzialmente bilanciato dalle nuove produzioni consegnate nel secondo semestre, essenzialmente riferiti ai film di animazioni e TIK TOK che ha fatto rilevare ricavi ed EBIT migliori di quanto preventivato.

Dal punto di vista patrimoniale - finanziario ILBE presenta un capitale investito netto rappresentato, prevalentemente, da immobilizzazioni immateriali (opere filmiche, intellectual properties ed altre) pari ad euro 76.503 mila (euro 70.337 mila nell'esercizio precedente); le altre attività fisse risultano pari ad euro 19.228 mila (euro 20.446 mila nell'esercizio precedente) mentre il capitale circolante netto risulta positivo di euro 29.885 mila (euro 16.772 mila nell'esercizio precedente). Le altre passività non correnti e TFR risultano pari ad euro 212 mila (euro 172 mila nell'esercizio precedente).

Il capitale investito netto risultante è pari ad euro 125.403 mila, incrementato di euro 18.020 mila rispetto al saldo al 31 dicembre 2022 di euro 107.383 mila ed è finanziato dalla posizione finanziaria netta debitoria pari ad euro 35.884 mila (euro 18.429 mila al 31 dicembre 2022) e dal patrimonio netto pari ad euro 89.519 mila (euro 88.954 al 31 dicembre 2022).

Nell'ambito del capitale circolante sono compresi, prevalentemente i "government grant" delle produzioni cinematografiche la cui monetizzazione, attraverso l'utilizzo in compensazione di altri tributi ovvero la cessione ad intermediari autorizzati, avverrà a partire dal semestre successivo.

Dal punto di vista finanziario le disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 presentano un saldo di euro 1.968 mila, in diminuzione, di euro 8.909 mila, rispetto al saldo di inizio periodo pari ad euro 10.877 mila. Tale diminuzione è riferibile al fatto che lo scorso esercizio erano in partenza nuove produzioni che necessitavano di liquidità immediata.

Aggiungendo al saldo delle disponibilità liquide la differenza netta tra le attività e passività finanziarie, la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 presenta un saldo debitorio di euro 35.884 mila in aumento di euro 17.432 mila rispetto al saldo al 31 dicembre 2022 di euro 18.429 mila. La posizione finanziaria netta adjusted per gli effetti dalla contabilizzazione dei contratti di locazione sulla base dell'IFRS 16 risulta pari ad euro 34.601 mila rispetto a quella del 31 dicembre 2022 pari ad euro 17.170 mila; tale incremento è sostanzialmente connesso con gli investimenti effettuati e pagati nel periodo che si aggiungono all'effetto finanziario negativo dei minori incassi da diritti di distribuzione dei c.d. "Family Movies" e dei Puffins & Arctic Friends.

Le principali dinamiche di investimento e finanziarie del periodo sottostanti i citati saldi sono relative a quanto segue:

La variazione negativa delle disponibilità liquide di euro 8.909 mila è costituita dai flussi generati dalle attività operative e dalle attività di finanziamento pari rispettivamente ad euro 112.386 mila ed euro 18.627 mila, e da quelli assorbiti dalle attività di investimento nelle opere audiovisive pari ad euro 139.921 mila.

Peraltro, rileviamo le seguenti principali operazioni finanziarie caratterizzanti il periodo:

- ✓ L'accensione di finanziamenti a medio termine pari ad euro 36 milioni a sostegno delle produzioni in essere;
- ✓ Il rimborso di finanziamenti per circa euro 17 milioni.
- ✓ La ridefinizione di nuovi covenant finanziari relativi ai finanziamenti di tipo di tipo "Basket Bond" in essere.

7. Rapporti con le parti correlate

Di seguito sono esposte le operazioni patrimoniali ed economiche della Società con parti correlate dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023:

	Crediti Commerciali	Altre Attività	Debiti Commerciali	Altre Passività	Ricavi	Costi
	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000
TATATUS.p.A.	-	1.701	-	-	-	-
Welcome to Italy S.r.l.	386	268	-	-	-	-
AMBI Distribution	522	-	93	-	522	-
Arte Video S.r.l.	229	1.761	3.993	6.563	3.682	-
R.E.D. Carpet S.r.l.	250	-	28	-	75	-
SoBe Sport S.r.l.	-	-	-	200	-	-
Wepost S.r.l.	14	183	100	-	290	-
Iervolino & Lady Bacardi Entertainment Studios d.o.o. (già Iervolino Studios d.o.o.)	12.280	9.780	-	2.581	4.304	-
Totale operazioni con parti correla	13.681	13.665	4.186	9.419	8.798	-
Totale delle voci di bilancio	37.835	160.742	11.350	97.708	151.248	151.378
Peso sulle voci di bilancio	36%	9%	37%	10%	6%	0%

Il saldo creditorio in essere verso Tatatu S.p.A. (parte correlata dell'emittente in quanto società soggetta a comune controllo di IA Media S.A. e in cui il Presidente del Consiglio di amministrazione di ILBE Andrea Iervolino ricopre la carica di Presidente del Consiglio di amministrazione) pari ad euro 1.701 migliaia riguarda un credito per il corrispettivo riconosciuto per la chiusura della business unit ADV (euro 1.089 mila) ed un credito commerciale (euro 612 mila).

I rapporti con Welcome to Italy S.r.l. (parte correlata dell'emittente in quanto partecipata da ILBE al 40%) fanno riferimento ai servizi resi da ILBE per la produzione esecutiva del film "Ferrari" ed all'anticipo finanziario effettuato da ILBE per la produzione esecutiva del film "Find your friends".

Il rapporto con AMBI Distribution (parte correlata dell'emittente in quanto controllata dagli azionisti di riferimento di ILBE Monika Bacardi e Andrea Iervolino) sono relativi al contratto di sales agency stipulato per la distribuzione del film "Lamborghini" su alcuni territori.

Le operazioni compiute nel corso del periodo con Arte Video S.r.l. (società controllata interamente da ILBE) fanno riferimento: i) ai crediti maturati per i rapporti di consolidato fiscale e IVA di gruppo (altre attività correnti per euro 1.761 migliaia); ii) ai debiti relativi ai servizi di post produzione ricevuti (debiti commerciali per euro 3.993 migliaia); iii) alle passività finanziarie connesse con la gestione della liquidità accentrata (passività finanziarie per euro 6.563 migliaia); iv) ai servizi di supervisione forniti per la finalizzazione delle web series (ricavi per euro 3.993 migliaia e crediti per euro 229 migliaia).

Le operazioni relative alla controllata R.E.D. Carpet (società controllata interamente da ILBE) sono relative a: i) rapporti commerciali (crediti commerciali per euro 250 migliaia); ii) alle passività finanziarie connesse con la gestione della liquidità accentrata (passività finanziarie per euro 75 migliaia); iii) ai debiti maturati per i rapporti di consolidato fiscale e IVA di gruppo

(altre attività per euro -28 migliaia).

I rapporti con la società Iervolino & Lady Bacardi Studios d.o.o. (società controllata interamente da ILBE) sono connessi con (i) la concessione della Pipeline (euro 3.618 migliaia), (ii) il riaddebito di spese sostenute dalla Società (euro 276 migliaia), (iii) le attività finanziarie connesse con la gestione della liquidità accentrata (attività finanziarie per euro 9.699 migliaia) e la relativa quota di interessi attivi maturata nel periodo (proventi finanziari per euro 409 migliaia).

I rapporti con la società Wepost S.r.l. (società controllata interamente da ILBE) sono connessi (i) ai debiti relativi ai servizi di post produzione ricevuti (debiti commerciali per euro 100 migliaia), (ii) le attività finanziarie connesse con la gestione della liquidità accentrata (attività finanziarie per euro 6 migliaia), (iii) ai crediti maturati per i rapporti di consolidato fiscale e IVA di gruppo (altre attività per euro 177 migliaia), (iv) al riaddebito dei costi sostenuti per le migliorie sul laboratorio di post produzione e la relativa quota di interessi attivi maturati nel periodo (altri ricavi e proventi per euro 253 migliaia e proventi finanziari per euro 37 migliaia).

Le operazioni relative alla controllata SoBe Sport (società controllata interamente da ILBE) sono relative alle passività finanziarie connesse con la gestione della liquidità accentrata (passività finanziarie per euro 200 migliaia).

Di seguito sono esposte le operazioni patrimoniali ed economiche della Società con parti correlate dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022:

	Crediti Commerciali		Altre Attività		Debiti Commerciali		Altre Passività		Ricavi		Costi	
	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000
TATATUS.p.A.	-	-	1.701	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Welcome to Italy S.r.l.	386	-	-	-	-	-	-	-	-	424	-	-
AMBI Distribution	-	-	-	-	-	-	-	-	-	154	-	-
Arte Video S.r.l.	2.217	-	1.782	-	3.021	-	4.673	-	-	3.793	-	-
R.E.D. Carpet S.r.l.	399	-	38	-	-	-	400	-	-	179	-	-
Wepost S.r.l.	-	-	86	-	60	-	-	-	-	-	-	-
Iervolino & Lady Bacardi Entertainment Studios d.o.o. (già Iervolino Studios d.o.o.)	-	9.777	-	4.558	-	-	4.381	-	10.146	-	-	-
Totale operazioni con parti correlate	12.778	-	8.165	-	3.081	-	9.454	-	14.695	-	-	-
Totale delle voci di bilancio	36.218	-	143.686	-	9.963	-	80.985	-	128.293	-	122.483	-
Peso sulle voci di bilancio	35%	-	8%	-	31%	-	12%	-	11%	-	0%	-

Il saldo creditorio in essere verso Tatatu S.p.A. (parte correlata dell'emittente in quanto società soggetta a comune controllo di IA Media S.A. e in cui il Presidente del Consiglio di amministrazione di ILBE Andrea Iervolino ricopre la carica di Presidente del Consiglio di amministrazione) pari ad euro 1.701 migliaia riguarda un credito per il corrispettivo riconosciuto per la chiusura della business unit ADV (euro 1.089 mila) ed un credito commerciale (euro 612 mila).

I rapporti con Welcome to Italy S.r.l. (parte correlata dell'emittente in quanto partecipata da ILBE al 40%) fanno riferimento ai servizi resi da ILBE per la produzione esecutiva del film "Ferrari".

Il rapporto con AMBI Distribution (parte correlata dell'emittente in quanto controllata dagli azionisti di riferimento di ILBE Monika Bacardi e Andrea Iervolino) sono relativi al contratto di sales agency stipulato per la distribuzione del film "Lamborghini" su alcuni territori.

Le operazioni compiute nel corso del periodo con Arte Video S.r.l. (società controllata interamente da ILBE) fanno riferimento: i) ai crediti maturati per i rapporti di consolidato fiscale e IVA di gruppo (altre attività correnti per euro 1.782 migliaia); ii) ai debiti relativi ai servizi di post produzione ricevuti (debiti commerciali per euro 3.021 migliaia); iii) alle passività finanziarie connesse con la gestione della liquidità accentrata (passività finanziarie per euro 4.673 migliaia); iv) ai servizi di supervisione forniti per la finalizzazione delle web series (ricavi per euro 3.793 migliaia e crediti per euro 2.217 migliaia).

Le operazioni relative alla controllata R.E.D. Carpet (società controllata interamente da ILBE)

sono relative a: i) rapporti commerciali effettuati nel 2021 (crediti commerciali per euro 271 migliaia) e nel 2022 (ricavi per euro 179 e crediti commerciali per euro 128 migliaia); ii) alle passività finanziarie connesse con la gestione della liquidità accentrata (passività finanziarie per euro 400 migliaia); iii) ai crediti maturati per i rapporti di consolidato fiscale e IVA di gruppo (altre attività per euro 38 migliaia).

I rapporti con la società Iervolino & Lady Bacardi Studios d.o.o. (società controllata interamente da ILBE) sono connessi con (i) la concessione della Pipeline (euro 4.502 migliaia), (ii) il riaddebito di spese sostenute dalla Società (euro 143 migliaia), (iii) l'attività di service resa per l'implementazione della struttura produttiva (euro 5.500 migliaia); (iv) l'anticipazione ricevuta nel periodo per servizi che la Società presterà nel 2022 (euro 4.381 migliaia); (v) le attività finanziarie connesse con la gestione della liquidità accentrata (attività finanziarie per euro 4.558 migliaia).

I rapporti con la società Wepost S.r.l. (società controllata interamente da ILBE) sono connessi (i) ai debiti relativi ai servizi di post produzione ricevuti (debiti commerciali per euro 60 migliaia), (ii) le attività finanziarie connesse con la gestione della liquidità accentrata (attività finanziarie per euro 86 migliaia)

8. Risorse umane

ILBE ha una struttura di circa 16 dipendenti fissi oltre ad alcune risorse contrattualizzate. Inoltre, alcuni professionisti hanno un rapporto continuativo con la Società rivestendo, in alcuni casi, anche specifiche responsabilità ai fini della legge 231/2001.

Ricordiamo che, al momento dell'avvio della produzione di un'opera audiovisiva sono assunti in numero considerevole lavoratori con contratto a termine fino alla relativa conclusione. Nel corso dell'esercizio sono stati assunti 1.086 dipendenti a tempo determinato per le produzioni in essere.

9. Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio, le attività di ricerca e sviluppo dell'esercizio sono state di ricerca applicata svolta allo sfruttamento della conoscenza teorica già acquisita a fini pratici cioè essenzialmente per lo sviluppo in ambito tecnico della release della pipeline IP 0.2.1 in particolare sui seguenti aspetti dell'hardware e software del processo produttivo:

Software:

Teradici & Nomachine: Sono applicazioni software che consentono agli utenti di accedere da remoto alla propria workstation. Ad ogni utente sono assegnate credenziali di accesso univoche per accedere alla postazione. Teradici è stato distribuito principalmente per le attività FX, SHF, Lighting e Compositing, mentre, Nomachine per le altre attività: Asset Development, Layout, Animation, Rendering and Production Support Supervision.

Ase-Sync: E' lo strumento per la sincronizzazione dei dati tra tutti gli utenti, consentendo così agli utenti di lavorare sulle loro postazioni in remoto. Questo strumento sincronizza i dati del progetto in modo sicuro tra la nostra memoria interna e la postazione dell'utente. Questo strumento ottimizza il processo organizzativo.

WFH(Work From Home) Asset and Shot Publish: È uno strumento di pubblicazione per gli utenti del reparto Asset and Animation che lavorano in modalità smart-working per pubblicare i dati nella pipeline dalla loro workstation domestica.

ASE Player: È un lettore multimediale di proprietà (ASE Player) che si collega direttamente ad ATOM. Questo lettore multimediale consente a vari reparti di rivedere i contenuti direttamente all'interno della pipeline e propaga le note direttamente alle parti interessate e pertinenti senza uscire dall'ambiente ATOM.

Hardware e rete:

Firewall: Il firewall supporta oltre 350 utenti in rete per l'accesso remoto e sicuro alle workstation.

Larghezza di banda: La larghezza è di 500 Mbps per una connettività più agevole tra tutti.

Archivio Isilon: Il server di archiviazione Isilon fornisce 400 TB di dati.

I benefici dei risultati della ricerca e sviluppo

Negli anni i risultati della ricerca e sviluppo hanno portato all'ideazione di nuovi ed innovativi processi e metodologie di lavorazione (pipeline) per la produzione di nuovi ed innovativi brevi contenuti animati della durata di 5 minuti ognuno destinati alla fruizione su piattaforme digitali. Ciò ha anche abbattuto i tempi di lavorazione del 45% portando la produttività annuale progressivamente da 50 a quasi 300 episodi in un anno, con una crescita della qualità degli elaborati e del controllo dei tempi e dei costi.

Infine, occorre considerare un altro fattore in chiave di profittabilità derivante dalla Concessione in licenza della Pipeline (i.e., processi e metodologie di lavorazione per la produzione di brevi contenuti animati) ottenuta dall'implementazione dell'attività di R&S (know-how e software), che dopo aver determinato l'iscrizione dal 2020 al 2022 di ricavi pari ad euro 41.465 mila complessivi, ha contribuito per ulteriori ricavi pari ad euro 1.456 mila nell'esercizio.

10. Informativa sui principali rischi ed incertezze

Gestione dei rischi finanziari e della variazione dei flussi finanziari

Rischio liquidità

La gestione operativa corrente della Società ha generato flussi finanziari destinati ai fabbisogni ed assorbiti dalla gestione corrente per il regolare pagamento dei fornitori. Altresì i fornitori sono regolati anche un sistema di compensazioni con poste creditorie. Ulteriori risorse finanziarie destinate agli investimenti sono reperite o attraverso operazioni finanziarie o sul capitale. Avendo posto in essere un efficace sistema di pianificazione economico-finanziaria IE monitora costantemente i flussi della gestione in modo da finanziare il capitale circolante e monitorare la monetizzazione del EBIT realizzato che avviene a partire da qualche mese successivo alla consegna dell'opera audiovisiva ed opportunamente finanziato e garantito

dal/al sistema bancario.

Rischio di cambio

La Società è limitatamente esposta a rischi finanziari connessi all'oscillazione dei cambi, con riferimento all'operatività svolta con Paesi non appartenenti all'Area Euro". Si segnala peraltro che la quasi totalità dei crediti e dei debiti sono nella medesima valuta estera (dollaro statunitense). Infatti, nella maggior parte dei casi i finanziamenti sono legati al tasso euroribor a tre mesi. Non sono posti in essere strumenti per la copertura del rischio di oscillazione del tasso euroribor.

La Società non ha attuato operazioni di copertura del rischio di cambio in quanto significativamente ridotto mediante compensazione dei costi sostenuti nella medesima valuta dei ricavi

Rischio di tasso di interesse

La Società non ha in essere contratti derivati per la copertura dei rischi legati all'oscillazione dei tassi di interesse essendo marginale tale esposizione di rischio. Infatti, nella maggior parte dei casi i finanziamenti sono legati al tasso euroribor a tre mesi. Non sono posti in essere strumenti per la copertura del rischio di oscillazione del tasso euroribor. Tuttavia, le oscillazioni di tasso sono costantemente monitorate al fine di prevedere, se del caso, interventi specifici.

Rischio di mercato, rischio di credito e rischio di prezzo

Rischi connessi alla concorrenzialità e alla ciclicità del settore

Un elemento che caratterizza sempre più il mercato *dell'entertainment* è la crescente importanza dei contenuti offerti che, sempre più, si differenziano in base ai canali di trasmissione.

La Società è alla costante ricerca di nuovi format e contenuti da realizzare indipendentemente o attraverso contratti di service e sempre rimanendo proprietaria dell'Intellectual Property di riferimento. Inoltre, le produzioni sono sempre finanziate sulla base del c.d. "minimo garantito" con rapporti con distributori internazionali e sempre rispondenti alle richieste del grande pubblico che possano poi generare volumi d'affari aggiuntivi anche nel canale *merchandising*.

Rischio di credito

La Società non ha una significativa concentrazione di rischio di credito, ed ha appropriate procedure, quali la verifica della solvibilità dei debitori attraverso l'analisi della loro affidabilità sul mercato, per minimizzare il rischio di credito.

11. Fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

12. Evoluzione prevedibile della gestione

Le attività aziendali saranno concentrate sulle produzioni animate in corso (Baby Puffins & Bunny). Con riferimento alle nuove opere filmiche, segnaliamo "Kill Them All", ed i nuovi film di animazione (Escape from Ottoland, The Heart of Taigasville, The Ottomatic Spell). Inoltre, ulteriori ricavi deriveranno dalla distribuzione della nuova produzione Skin Care e dalla serie Giving Back Generation 4,5,6,e 7.

Peraltro, si prevede un aumento del backlog e dei progetti in sviluppo sia di cinema che di animazione alcuni dei quali sono previsti in consegna e quindi a ricavo nel corso del 2024.

13. Destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare il risultato d'esercizio pari ad euro 53.723 a riserva straordinaria.

Roma, 22 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione



Bilancio e Note Illustrative

31 dicembre 2023

INDICE

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria.....	30
Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio complessivo.....	31
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	32
Rendiconto finanziario	33
Note illustrative al bilancio	34
1. Informazioni societarie	34
2. Principali principi contabili	34
2.1 Principi di redazione.....	34
2.2 Sintesi dei principali principi contabili	35
2.3 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative	48
2.4 Variazione dei principi contabili e informativa	50
2.5 Gestione dei rischi finanziari	51
3 Settori Operativi: Informativa.....	53
Nota n. 4 Attività Immateriali.....	53
Nota n. 5 Attività Materiali e Diritti D'uso	57
Nota n. 6 Attività per imposte differite.....	58
Nota n. 7 Partecipazioni in società controllate	58
Nota n. 8 Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto	60
Nota n. 9 Altre attività non correnti	60
Nota n. 10 Crediti commerciali	61
Nota n.11 Crediti tributari	61
Nota n. 12 Attività finanziarie correnti	62
Nota n. 13 Altre attività correnti	63
Nota n. 14 Cassa ed altre disponibilità liquide.....	63
Nota n. 15 Patrimonio Netto.....	63
Nota n. 16 Passività finanziarie non correnti.....	65
Nota n. 17 Passività finanziarie correnti	66
Nota n. 18 Debiti commerciali	67
Nota n. 19 Passività Contrattuali	67
Nota n. 20 Altre passività correnti	67
Nota n. 21 Ricavi.....	68
Nota n. 22 Altri Ricavi e Proventi.....	69

Nota n. 23 Tax Credit e altri government grant	70
Nota n. 24 Costi per Servizi.....	71
Nota n. 25 Costi del Personale.....	71
Nota n. 26 Ammortamenti Svalutazioni e accantonamenti	72
Nota n. 27 Proventi ed Oneri finanziari	73
Nota n. 28 Imposte sul reddito	73
Nota n. 29 Utile per azione	73
Nota n. 30 Altre informazioni	74
30.1 Rapporti con parti correlate.....	74
30.2 Ammontare dei compensi spettanti alla Società di Revisione.....	76
30.3 Impegni e garanzie prestate dal Gruppo.....	76
30.4 Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124.....	77
30.5 Eventi successivi alla data di bilancio	77
30.6 Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	78

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria
al 31 dicembre 2023 – valori in euro

	Note	31-dic-23	di cui parti correlate	31-dic-22	di cui parti correlate
Attività					
Attività non correnti					
Attività Immateriali:	Nota 4	76.502.944	-	70.337.354	-
Produzioni ultimate	Nota 4	26.496.761	-	43.962.831	-
Produzioni in corso	Nota 4	18.506.220	-	6.395.880	-
IP e Diritti di distribuzione	Nota 4	17.083.923	-	19.942.643	-
Altre Attività Immateriali	Nota 4	14.416.040	-	36.000	-
Attività Materiali e Diritti d'uso	Nota 5	1.820.560	-	1.860.609	-
Attività per imposte differite	Nota 6	6.108.788	-	7.747.788	-
Partecipazioni in società controllate	Nota 7	9.038.068	-	8.034.412	-
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto	Nota 8	533.200	-	54.800	-
Altre attività non correnti	Nota 9	1.727.502	1.701.270	2.748.224	1.701.270
Totale attività non correnti		95.731.062	1.701.270	90.783.187	1.701.270
Attività correnti					
Crediti commerciali	Nota 10	37.834.596	13.682.464	36.216.174	12.778.814
Crediti tributari	Nota 11	2.057.408	-	2.057.408	-
Attività finanziarie correnti	Nota 12	25.329.863	10.054.055	22.792.292	4.644.036
Altre attività correnti	Nota 13	35.655.547	1.909.776	17.155.672	1.819.780
Attività derivanti da contratti con i clienti		-	-	-	-
Cassa ed altre disponibilità liquide	Nota 14	1.968.428	-	10.877.447	-
Totale attività correnti		102.845.842	25.646.295	89.098.993	19.242.630
Totale Attivo		198.576.904	27.347.565	179.882.180	20.943.900
Patrimonio Netto					
Capitale Sociale	Nota 15	1.410.428	-	1.410.428	-
Riserva legale	Nota 15	496.996	-	496.996	-
Riserva straordinaria	Nota 15	40.636.532	-	39.435.044	-
Azioni proprie	Nota 15	(235.809)	-	(232.093)	-
Altre riserve	Nota 15	17.601.900	-	17.086.633	-
Utili (perdite) a nuovo	Nota 15	29.555.513	-	29.555.513	-
Utile (perdita) dell'esercizio	Nota 15	53.723	-	1.201.311	-
Totale Patrimonio netto		89.519.283	-	88.953.832	-
Passività non correnti					
Benefici per i dipendenti		196.700	-	161.755	-
Passività per imposte differite		15.602	-	9.958	-
Fondi per rischi e oneri		-	-	-	-
Passività finanziarie non correnti	Nota 16	33.564.066	-	25.000.660	-
Totale passività non correnti		33.776.368	-	25.172.373	-
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti	Nota 17	29.618.438	6.837.612	27.098.523	5.073.402
Debiti commerciali	Nota 18	11.349.842	4.186.154	9.963.161	3.081.023
Debiti tributari		-	-	-	-
Passività contrattuali	Nota 19	13.425.938	2.580.920	10.200.494	4.380.920
Altre passività correnti	Nota 20	20.887.035	-	18.493.797	-
Totale passività correnti		75.281.253	13.604.686	65.755.975	12.535.345
Totale Passivo		198.576.904	13.604.686	179.882.180	12.535.345

Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio complessivo
al 31 dicembre 2023 – valori in euro

	Note	31-dic-23	di cui parti correlate	31-dic-22	di cui parti correlate
Ricavi	Nota 21	117.367.307	5.822.430	110.274.690	14.695.141
Altri Ricavi e Proventi	Nota 22	3.143.365	2.529.159	17.208	-
Tax Credit e altri government grant	Nota 23	29.240.988	-	18.000.866	-
Totale Ricavi e proventi operativi		149.751.660	8.351.589	128.292.764	14.695.141
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci		13.015	-	20.596	-
Costi per servizi	Nota 24	4.007.269	-	4.204.804	-
Costi del personale	Nota 25	1.286.674	-	1.151.974	-
Altri costi operativi		134.802	-	264.926	-
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	Nota 26	141.925.405	-	116.820.366	-
Risultato Operativo		2.384.495	8.351.589	5.830.098	14.695.141
Proventi Finanziari	Nota 27	1.496.048	445.842	192.678	-
Oneri Finanziari	Nota 27	4.010.370	-	5.217.510	-
Quota di pertinenza del risultato di società collegata e joint venture	Nota 8	460.400	-	38.800	-
Utile ante imposte		330.573	8.797.431	844.066	14.695.141
Imposte su reddito	Nota 28	(276.850)	-	357.245	-
Utile dell'esercizio		53.723	-	1.201.311	-
Altre componenti del conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte		-	-	-	-
Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte		1.611	-	50.327	-
Rimisurazione delle pasività/(attività) nette per beneficiari dipendenti		1.611	-	50.327	-
Totale Utile/(Perdita) complessiva al netto delle imposte		55.334	-	1.251.638	-
Utile per azione base (azioni ordinarie)	Nota 29	0,002	-	0,05	-
Utile per azione diluito (azioni ordinarie)	Nota 29	0,002	-	0,05	-

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

al 31 Dicembre 2023 – valori in euro

	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Altre Riserve	Versamenti in conto aumento capitale	Utile/(Perdita) a nuovo	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2023		1.410.429	496.996	39.435.044	17.080.933	(226.393)	-	29.555.513	1.201.311	88.953.832
Utile/(Perdita) dell'esercizio	Nota 15	-	-	-	-	-	-	-	53.723	53.723
Destinazione del risultato esercizio 2022	Nota 15	-	-	1.201.311	-	-	-	-	(1.201.311)	-
Aumento Capitale operazione "SoBE"	Nota 15	-	-	-	572.848	-	27.152	-	-	600.000
Altri movimenti	Nota 15	-	-	177	-	(86.344)	-	-	-	(86.167)
Acquisto azioni proprie	Nota 15	-	-	-	-	(3.716)	-	-	-	(3.716)
Altre componenti di conto economico complessivo	Nota 15	-	-	-	-	1.611	-	-	-	1.611
Trasferimenti OCI	Nota 15	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2023		1.410.429	496.996	40.636.532	17.653.781	(314.842)	27.152	29.555.513	53.723	89.519.283

al 31 Dicembre 2022 – valori in euro

	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Altre Riserve	Versamenti in conto capitale	Utile/(Perdita) a nuovo	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2022		1.400.644	496.996	18.688.030	16.490.718	107.543	-	29.555.513	20.747.013	87.486.457
Utile/(Perdita) dell'esercizio	Nota 15	-	-	-	-	-	-	-	1.201.311	1.201.311
Destinazione del risultato esercizio 2021	Nota 15	-	-	20.747.013	-	-	-	-	(20.747.013)	-
Aumento Capitale operazione "SoBE"	Nota 15	9.785	-	-	590.215	-	-	-	-	600.000
Acquisto azioni proprie	Nota 15	-	-	-	-	(232.093)	-	-	-	(232.093)
Altre componenti di conto economico complessivo	Nota 15	-	-	-	-	50.327	-	-	-	50.327
Trasferimenti OCI	Nota 15	-	-	-	-	(152.170)	-	-	-	(152.170)
Saldo al 31 dicembre 2022		1.410.429	496.996	39.435.044	17.080.933	(226.393)	-	29.555.513	1.201.311	88.953.832

Rendiconto finanziario

al 31 Dicembre 2023 – valori in euro

	Note	31-dic-23	31-dic-22
Utile dell'esercizio		53.723	1.201.311
Imposte sul reddito	Nota 29	276.850	(357.245)
Aggiustamenti per riconciliare l'utile al lordo delle imposte con i flussi finanziari netti:			
Ammortamenti delle immobilizzazioni Immateriali e Materiali	Nota 25	138.626.000	117.127.773
Variazioni nette di cambio	Nota 26	204.833	1.731.046
Proventi finanziari	Nota 26	(1.476.464)	(129.868)
Oneri finanziari	Nota 8	3.786.058	3.425.364
Quota di pertinenza del risultato d'esercizio di società collegate e joint venture	Nota 8	(460.400)	(38.800)
Accantonamenti (Utilizzi) ai fondi relativi al personale		36.556	53.201
Variazioni negli accantonamenti, nei fondi pensionistici e nei contributi pubblici	Nota 25	-	(300.000)
Altri elementi non monetari		-	-
Flusso monetario generato dalla gestione reddituale		141.047.156	122.712.783
Variazione di capitale circolante:			
Variazione crediti commerciali		(1.121.029)	(18.992.577)
Variazione debiti commerciali		(10.187.941)	(26.205.833)
Variazione altri crediti ed altre attività		(21.022.114)	13.226.177
Variazione altri debiti ed altre passività		5.895.114	4.418.724
Interessi Pagati/Incassati		(2.225.600)	(2.864.266)
Imposte sui redditi pagate		-	(2.628.858)
A - Flusso netto generato / (assorbito) da attività operative		112.385.586	89.666.150
Investimenti/Disinvestimenti in attività Immateriali e Materiali		(132.709.033)	(75.303.263)
Investimenti in attività finanziarie (partecipazioni)		(508.000)	(674.000)
Investimenti/Disinvestimenti in altre attività finanziarie		(6.704.116)	(10.919.596)
B - Flusso netto generato / (assorbito) da attività di investimento		(139.921.149)	(86.896.859)
Acquisto azioni proprie	Nota 15	(3.716)	(232.093)
Mutui e finanziamenti assunti nel periodo		36.007.215	17.644.061
Mutui e finanziamenti rimborsati nel periodo		(17.054.557)	(11.672.777)
Pagamenti del capitale di passività per leasing		(322.398)	(176.200)
C - Flusso netto generato / (assorbito) da attività di finanziamento		18.626.544	5.562.991
D - Flusso di cassa complessivo generato / (assorbito) nel periodo (A+B+C)		(8.909.019)	8.332.281
E - Disponibilità liquide all'inizio del periodo		10.877.447	2.545.166
F - Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E)		1.968.428	10.877.447

Nota: In accordo con lo IAS 7 il flusso netto generato/(assorbito) da attività di investimento include solamente gli investimenti pagati, anche tramite compensazioni, nel periodo.

Note illustrative al bilancio

1. Informazioni societarie

La pubblicazione del bilancio della Iervolino & Lady Bacardi Entertainment S.p.A. per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 è stata autorizzata dal Consiglio d'Amministrazione in data 22 marzo 2024.

La Iervolino & Lady Bacardi Entertainment S.p.A., è una società per azioni quotata, registrata e domiciliata in Italia. La sede legale si trova in via Salaria 222, 00198 Roma.

La principale attività della Società è la produzione di contenuti cinematografici e televisivi, tra cui film, TV-shows, web-series, short TV shows e molto altro. I contenuti prodotti dalla Società sono considerabili produzioni di standing in stile hollywoodiano e prevedono la partecipazione di attori di fama internazionale. La Società ha come principale obiettivo quello di produrre per il mercato internazionale, sulla base del modello di business utilizzato dalle principali Majors Hollywoodiane

Le informazioni sui rapporti della Società con le parti correlate sono presentate nella Nota 30.1.

2. Principali principi contabili

2.1 Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in accordo con gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Il bilancio è stato redatto in base al principio del costo storico.

Il bilancio è presentato in euro e tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, se non altrimenti indicato.

Il bilancio consolidato è costituito dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio complessivo, dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle presenti note illustrative al bilancio.

Continuità aziendale: Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno da un lato verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro, dall'altro riscontrato il supporto del sistema finanziario per le nuove produzioni.

Le attività aziendali saranno concentrate sulle produzioni animate in corso (Baby Puffins & Bunny). Con riferimento alle nuove opere filmiche, segnaliamo "Kill Them All", ed i nuovi film di animazione (Escape from Ottoland, The Heart of Taigasville, The Ottomatic Spell). Inoltre, ulteriori ricavi deriveranno dalla distribuzione della nuova produzione Skin Care e dalla serie Giving Back Generation 4,5,6,e 7.

Peraltro, si prevede un aumento del backlog e dei progetti in sviluppo sia di cinema che di animazione alcuni dei quali sono previsti in consegna e quindi a ricavo nel corso del 2024.

Rischi ed incertezze: i rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della Relazione sulla Gestione. La descrizione di come la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità, e di capitale è contenuta nel paragrafo Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi delle presenti Note Illustrative. Nel prosieguo sono descritti i principali principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio.

Gli Amministratori, in conformità con quanto previsto dai principi contabili di riferimento, hanno effettuato le seguenti scelte in merito ai propri schemi di bilancio.

Prospetto dell'utile/(perdita) di esercizio complessivo: è predisposto secondo lo schema "per natura" ed evidenzia i risultati intermedi relativi al Risultato Operativo ed al risultato prima delle imposte al fine di consentire la misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa. Il risultato operativo è determinato come differenza tra i ricavi e altri proventi ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore).

Prospetto della situazione Patrimoniale-Finanziaria: è presentata secondo il criterio della distinzione delle attività e passività "correnti - non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri: si attende che sia realizzata/estinta, o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo, è posseduta per essere negoziata e si prevede, pertanto, che si realizzi/estingua entro i 12 mesi dalla data di chiusura del periodo. In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Rendiconto finanziario: è predisposto con il "metodo indiretto" per mezzo del quale il risultato netto del periodo è di norma rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria.

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto: illustra le variazioni intervenute nelle voci di Patrimonio Netto.

2.2 Sintesi dei principali principi contabili

a) Partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo d'acquisto. In presenza di obiettive evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione della partecipazione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value e il valore d'uso. Quest'ultimo è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi dalla partecipazione; in assenza di evidenze differenti, il valore d'uso è fatto pari almeno al patrimonio netto a uso consolidato. La quota di pertinenza della partecipante di eventuali perdite della partecipata, eccedente il valore di iscrizione della partecipazione, è rilevata in un apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite della partecipata, o comunque, a coprirne le perdite.

b) Partecipazioni in collegate

Una collegata è una società sulla quale la Società esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Le considerazioni fatte per determinare l'influenza notevole sono simili a quelle necessarie a determinare il controllo sulle controllate. Le partecipazioni la Società in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata è inizialmente rilevata al costo. Il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. L'avviamento afferente alla collegata od alla joint venture è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad una verifica separata di perdita di valore (impairment).

Il prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio riflette la quota di pertinenza della Società del risultato d'esercizio della società collegata. Ogni cambiamento nelle altre componenti di conto economico complessivo relativo a queste partecipate è presentato come parte del conto economico complessivo. Inoltre, nel caso in cui una società collegata rilevi una variazione con diretta imputazione al patrimonio netto, la Società rileva la sua quota di pertinenza, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzate derivanti da transazioni tra la Società e la società collegate, sono eliminati in proporzione alla quota di partecipazione nelle collegate.

La quota aggregata di pertinenza della Società del risultato d'esercizio delle società collegate è rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio dopo il risultato operativo e rappresenta il risultato al netto delle imposte e delle quote spettanti agli altri azionisti della collegata.

Il bilancio delle società collegate è predisposto alla stessa data di chiusura del bilancio della Società. Ove necessario, il bilancio è rettificato per uniformarlo ai principi contabili di Gruppo.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, la Società valuta se sia necessario riconoscere una perdita di valore della propria partecipazione nelle società collegate o joint venture. La Società valuta a ogni data di bilancio se vi siano evidenze obiettive che le partecipazioni nelle società collegate abbiano subito una perdita di valore. In tal caso, la Società calcola l'ammontare della perdita come differenza tra il valore recuperabile della collegata e il valore di iscrizione della stessa nel proprio bilancio, rilevando tale differenza nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nella voce "quota di pertinenza del risultato di società collegate".

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata, la Società valuta e rileva la partecipazione residua al fair value. La differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole e il fair value della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

c) Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono rilevate inizialmente nell'attivo al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dell'ammortamento accumulato e di eventuali perdite di valore accumulate.

Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi interni di produzione delle opere cinematografiche, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. Nell'ambito della voce "Attività Immateriali" si distinguono le seguenti tipologie di costi relative ai diritti acquisiti sulle opere cinematografiche: (i) costi sostenuti per le produzioni di film; (ii) costi per diritti acquisiti con durata temporale limitata quali le concessioni/licenze acquisite a prezzo fisso o con minimo garantito; (iii) costi per l'acquisto di Intellectual Property per le produzioni future.

Nelle voci "Produzioni ultimate" e "Produzioni in corso" vengono capitalizzati tutti i costi relativi alle produzioni di film e sostenuti nelle diverse fasi di pre-produzione, produzione e post produzione dei film. Le Produzioni ultimate sono ammortizzate utilizzando il "film forecast computation method", in base al quale l'ammortamento alla data di bilancio viene determinato lungo l'orizzonte temporale in cui l'attività immateriale produrrà ricavi. Il periodo di ammortamento, sulla base della peculiarità e della visibilità delle singole produzioni in essere, è stimato sull'orizzonte temporale di quattro esercizi.

A ciascuna data di riferimento del bilancio, oltre che a rivedere la vita utile, le attività immateriali con vita utile definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, desumibili sia da fonti esterne che interne, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è la somma dei ricavi futuri stimati per tale attività.

Un'attività immateriale derivante dallo sviluppo (o dalla fase di sviluppo di un progetto interno) è rilevata se e solo se, è dimostrata:

- a) la fattibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da essere disponibile per l'uso e per la vendita;
- b) la sua intenzione a completare l'attività immateriale per usarla o venderla;
- c) la capacità di usare o vendere l'attività immateriale;
- d) in quale modo l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri. Peraltro, l'entità può dimostrare l'esistenza di un mercato per il prodotto dell'attività immateriale o per l'attività immateriale stessa o, se è da usarsi per fini interni, l'utilità di tale attività immateriale;
- e) la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo o la vendita dell'attività immateriale;
- f) la sua capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante il suo sviluppo.

Durante il periodo di sviluppo l'attività è oggetto di verifica annuale dell'eventuale perdita di valore (impairment test).

I contratti di concessione/licenza per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento su film sono iscritti tra le Attività immateriali nella voce "IP e Diritti di Distribuzione" al momento del trasferimento del controllo che solitamente coincide con il ricevimento della fattura. Tali diritti sono ammortizzati secondo una metodologia basata sui ricavi previsti, comunemente utilizzata nel settore e che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga determinato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti, previsti in base ai piani di vendita considerando la visibilità di un orizzonte temporale di breve-medio termine definito. Ciò in quanto gli Amministratori ritengono che tale metodologia rifletta in

maniera più appropriata e corretta la velocità con cui la Società prevede l'utilizzo dei benefici economici connessi con tali diritti.

I costi per l'acquisto di Intellectual Property per le produzioni future sono iscritti nella voce "Altri Diritti". La voce "Altre attività immateriali" contiene le altre attività immateriali aventi vita utile definita; tali attività sono esposte al netto del fondo ammortamento e delle eventuali perdite di valore accumulate. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata, che è riesaminata con periodicità almeno annuale; eventuali cambiamenti dei criteri di ammortamento sono applicati prospetticamente. L'ammortamento ha inizio quando l'attività immateriale è disponibile per l'uso. La vita utile stimata delle "Altre attività immateriali" è pari a 5 anni.

d) Attività materiali

Sono rilevate al costo storico, al netto del relativo fondo ammortamento e delle perdite di valore cumulate. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo la durata economica-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

e) Leasing

La Società valuta all'atto della sottoscrizione di un contratto se è, o contiene, un leasing. In altri termini, se il contratto conferisce il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo.

La Società in veste di locatario

La Società adotta un unico modello di riconoscimento e misurazione per tutti i leasing, eccetto per i leasing di breve termine ed i leasing di beni di modico valore. La Società riconosce le passività relative ai pagamenti del leasing e l'attività per diritto d'uso che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante il contratto.

i. Attività per diritto d'uso

La Società riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del leasing (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di leasing. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti. Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing, come segue:

- Buildings da 2 a 6 anni

Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante al locatario al termine della durata del leasing o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che il locatario

eserciterà l'opzione di acquisto, il locatario deve ammortizzare l'attività consistente nel diritto d'uso dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante.

Le attività per il diritto d'uso sono soggette a Impairment.

ii) Passività legate al leasing

Alla data di decorrenza del leasing, la Società rileva le passività di leasing misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dal Gruppo e i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte del Gruppo dell'opzione di risoluzione del leasing stesso.

I pagamenti di leasing variabili che non dipendono da un indice o da un tasso vengono rilevati come costi nel periodo (salvo che non siano stati sostenuti per la produzione di rimanenze) in cui si verifica l'evento o la condizione che ha generato il pagamento.

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, la Società usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio se il tasso d'interesse implicito non è determinabile facilmente. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del leasing si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del leasing e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per leasing è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del leasing o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'opzione dell'acquisto dell'attività sottostante o per variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti.

Le passività per leasing sono incluse nella voce Passività finanziarie.

Leasing di breve durata e Leasing di attività a modesto valore

La Società applica l'esenzione per la rilevazione di leasing di breve durata relativi ai macchinari ed attrezzature (i.e., i leasing che hanno una durata di 12 mesi o inferiore dalla data di inizio e non contengono un'opzione di acquisto). La Società ha applicato inoltre l'esenzione per i leasing relativi ad attività a modesto valore in riferimento ai contratti di leasing relativi ad apparecchiature per ufficio il cui valore è considerato basso. I canoni relativi a leasing a breve termine e a leasing di attività a modesto valore sono rilevati come spese a quote costanti lungo la durata leasing.

f) Attività finanziarie

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al fair value rilevato nel conto economico complessivo OCI ed al fair value rilevato nel contro economico.

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che la Società usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Società ha applicato l'espedito pratico, la Società inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo fair value più, nel caso di un'attività finanziaria

non al fair value rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Società ha applicato l'espedito pratico sono valutati al prezzo dell'operazione come illustrato nel paragrafo n) Ricavi.

Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al fair value rilevato in OCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto 'solely payments of principal and interest (SPPI)'). Questa valutazione è indicata come test SPPI e viene eseguita a livello di strumento. Le attività finanziarie i cui flussi di cassa non soddisfano i requisiti sopra indicati (e.g. SPPI) sono classificati e misurati al fair value rilevato a conto economico.

Il modello di business della Società per la gestione delle attività finanziarie si riferisce al modo in cui gestisce le proprie attività finanziarie al fine di generare flussi finanziari. Il modello aziendale determina se i flussi finanziari deriveranno dalla raccolta di flussi finanziari contrattuali, dalla vendita delle attività finanziarie o da entrambi.

Le attività finanziarie classificate e misurate al costo ammortizzato sono possedute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali mentre le attività finanziarie che sono classificate e misurate al fair value rilevato in OCI sono possedute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie.

L'acquisto o la vendita di un'attività finanziaria che ne richieda la consegna entro un arco di tempo stabilito generalmente da regolamento o convenzioni del mercato (cd. vendita standardizzata o *regular way trade*) è rilevata alla data di contrattazione, vale a dire la data in cui la Società si è impegnato ad acquistare o vendere l'attività.

Valutazione successiva

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico.

Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito)

Tale categoria è la più rilevante per la Società. La Società valuta le attività finanziarie al costo ammortizzato se entrambi i seguenti requisiti sono soddisfatti:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;
- e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad impairment come successivamente indicato. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

Tra le attività finanziarie al costo ammortizzato del Gruppo sono inclusi i crediti commerciali.

Cancellazione

Un'attività finanziaria è cancellata in primo luogo (es. rimossa dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria) quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti, o
- la Società ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume un'obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari (pass-through), esso valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso. Nel caso in cui non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività continua ad essere rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. In questo caso, la Società riconosce inoltre una passività associata. L'attività trasferita e la passività associata sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che rimangono di pertinenza del Gruppo.

Quando il coinvolgimento residuo dell'entità è una garanzia sull'attività trasferita, il coinvolgimento è misurato sulla base del minore tra l'importo dell'attività e l'importo massimo del corrispettivo ricevuto che l'entità potrebbe dover ripagare.

Perdita di valore di attività finanziarie

La Società iscrive una svalutazione per perdite attese (expected credit loss 'ECL') per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al fair value rilevato a conto economico. Le ECL si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattuali dovuti in conformità al contratto e tutti i flussi finanziari che la Società si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dalla escussione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito che sono parte integrante delle condizioni contrattuali.

Relativamente alle esposizioni creditizie per le quali non vi è stato un aumento significativo del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare le perdite su crediti che derivano dalla stima di eventi di default che sono possibili entro i successivi 12 mesi (12-month ECL).

Per le esposizioni creditizie per le quali vi è stato un significativo aumento del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare integralmente le perdite attese che si riferiscono alla residua durata dell'esposizione, a prescindere dal momento in cui l'evento di default si prevede che si verifichi ("Lifetime ECL").

g) Passività finanziarie

Rilevazione e valutazione iniziale

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, tra i mutui e finanziamenti, o tra i derivati designati come strumenti di copertura.

Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili.

Le passività finanziarie del Gruppo comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente.

Valutazione successiva

La valutazione delle passività finanziarie dipende dalla loro classificazione, come di seguito descritto:

Attività e passività al costo ammortizzato

Questa è la categoria maggiormente rilevante per la Società. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita).

Cancellazione

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) di eventuali differenze tra i valori contabili.

Compensazione di strumenti finanziari

Un'attività e una passività finanziaria possono essere compensate e il saldo netto esposto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, se esiste un diritto legale attuale a compensare gli importi rilevati contabilmente e vi sia l'intenzione di estinguere il residuo netto, o realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività.

h) Perdita di valore di attività non finanziarie

Ad ogni chiusura di bilancio la Società valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività.

In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, la Società effettua una stima del valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore fra il fair value dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di

un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile.

Nel determinare il valore d'uso, la Società sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di sconto ante-imposte, che riflette le valutazioni di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Nel determinare il fair value al netto dei costi di vendita si tiene conto di transazioni recenti intervenute sul mercato. Se non è possibile individuare tali transazioni, viene utilizzato un adeguato modello di valutazione. Tali calcoli sono corroborati da opportuni moltiplicatori di valutazione, prezzi di titoli azionari quotati per partecipate i cui titoli sono negoziati sul mercato, e altri indicatori di fair value disponibili.

La Società basa il proprio test di impairment su budget più recenti e calcoli previsionali, predisposti separatamente per ogni unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo cui sono allocati attività individuali.

Questi budget e calcoli previsionali coprono generalmente un periodo di cinque anni. Per proiettare i futuri flussi di cassa oltre il quinto anno viene calcolato un tasso di crescita a lungo termine.

Le perdite di valore di attività in funzionamento sono rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) complessivo nelle categorie di costo coerenti con la destinazione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Fanno eccezione le immobilizzazioni precedentemente rivalutate, laddove la rivalutazione è stata contabilizzata tra le altre componenti di conto economico complessivo. In tali casi la perdita di valore è a sua volta rilevata tra le altre componenti conto economico complessivo fino a concorrenza della precedente rivalutazione. Per le attività diverse dall'avviamento, a ogni chiusura di bilancio, la Società valuta l'eventuale esistenza di indicatori del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicatori esistano, stima il valore recuperabile dell'attività o della CGU. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti delle assunzioni su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinato, successivi alla rilevazione dell'ultima perdita di valore.

La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) complessivo salvo che l'immobilizzazione non sia contabilizzata a valore rivalutato, nel qual caso la ripresa è trattata come un incremento da rivalutazione.

L'avviamento è sottoposto a verifica di perdita di valore almeno una volta l'anno o con maggiore frequenza, quando le circostanze facciano ritenere che il valore di iscrizione potrebbe essere soggetto a perdita di valore.

La perdita di valore dell'avviamento è determinata valutando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrice di flussi finanziari) cui l'avviamento è riconducibile. Laddove il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari fosse minore del valore contabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui l'avviamento è stato allocato, viene rilevata una perdita di valore.

L'abbattimento del valore dell'avviamento non può essere ripristinato in esercizi futuri.

Le attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposte a verifica di perdita di valore almeno una volta l'anno, a livello di unità generatrice di flussi finanziari e quando le circostanze indichino che vi possa essere una perdita di valore.

i) Disponibilità liquide e depositi a breve termine

Le disponibilità liquide e i depositi a breve termine comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine con scadenza non oltre i tre mesi, posseduti per soddisfare gli impegni di cassa a breve termine, invece che per investimento o per altri scopi, e che non sono soggetti a rischi significativi legati alla variazione di valore.

Ai fini della rappresentazione nel rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentati dalle disponibilità liquide come definite sopra, al netto degli scoperti bancari in quanto questi sono considerati parte integrante della gestione di liquidità della Società.

l) Fondi Pensione e altri benefici successivi al rapporto di lavoro

La Società riconosce ai propri dipendenti benefici che saranno erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi pensionistici a benefici definiti. I piani pensionistici a benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti delle società italiane ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile, sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dai medesimi nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base a un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima, con tecniche attuariali, dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo. La determinazione del valore attuale di tali impegni è effettuata con il "metodo della proiezione unitaria" ("Projected Unit Credit Method"). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali ecc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

m) Fondi Rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la Società deve far fronte ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un esborso di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare. Quando la Società ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, il costo dell'eventuale accantonamento è presentato nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Se l'effetto del valore del denaro nel tempo è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività.

Quando la passività viene attualizzata, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

n) Passività contrattuali

La passività contrattuale è un'obbligazione a trasferire al cliente beni o servizi per i quali la Società ha già ricevuto il corrispettivo (o per i quali una quota del corrispettivo è dovuto). La passività contrattuale è rilevata se è stato ricevuto il pagamento o il pagamento è dovuto (qualunque venga prima) dal cliente prima che la Società gli abbia trasferito il controllo dei beni o servizi. Le passività derivanti da contratto sono rilevate come ricavi quando la Società soddisfa le obbligazioni di fare nel relativo contratto.

o) Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati rispettivamente quando si verifica l'effettivo trasferimento del controllo del bene o del servizio oggetto del contratto con il cliente. Di seguito, per ciascuno dei principali flussi di ricavi identificati, è fornita una descrizione sintetica del processo di riconoscimento, misurazione e valutazione applicato.

Ricavi relativi allo sfruttamento delle Intellectual Property

I ricavi relativi allo sfruttamento delle Intellectual Property (IP) sono rilevati se entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte: (i) la Società ha trasferito il diritto di sfruttamento della Intellectual Property al cliente il quale ha una significativa autonoma funzionalità ed (ii) il cliente, che ha ricevuto il diritto, è in grado di utilizzarlo e di beneficiare del diritto all'uso senza ulteriore coinvolgimento del Gruppo.

Ricavi relativi alle licenze

I ricavi relativi alle royalties basate sull'utilizzo e sulle vendite di una licenza IP sono rilevati se entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte: (i) l'utilizzo si è verificato e (ii) le performance obligations, in base alle quali alcune o tutte le royalties basate sull'utilizzo di una licenza IP sono state allocate, sono state soddisfatte.

La Società concede il diritto allo sfruttamento del know-how sviluppato per la produzione di animation (di seguito «pipeline»). I ricavi, in conformità al principio IFRS 15, sono rilevati *at a point in time*, in quanto la Società concede il diritto ad utilizzare (*right to use*) il know-how così come esso esiste nel momento in cui è concesso.

Ricavi relativi all'attività di service

I lavori su ordinazione di norma comprendono un'obbligazione di fare che viene adempiuta nel corso del tempo; per tali contratti, la Società generalmente considera adeguato l'uso di un metodo di valutazione dei progressi nell'adempimento dell'obbligazione di fare basato sugli input, a meno che un'analisi specifica del contratto suggerisca l'uso di un metodo diverso, che meglio rappresenti l'obbligazione di fare del Gruppo soddisfatta alla data di riferimento del bilancio.

Per i lavori su ordinazione che includono un'obbligazione di fare soddisfatta nel corso del tempo, la Società rileva i ricavi nel corso del tempo misurando il progresso verso il completo adempimento di tale obbligazione.

Si ritiene che il metodo delle ore lavorate dal personale alla produzione sia generalmente considerato il migliore per misurare i progressi verso l'adempimento dell'obbligazione di fare del Gruppo alla data di riferimento del bilancio.

L'ammontare dovuto dai committenti per lavori su ordinazione è presentato come un'attività derivante da contratti con i clienti; l'ammontare dovuto ai committenti per lavori su ordinazione è presentato come una passività derivante da contratti con i clienti.

p) Contributi pubblici – Tax Credit:

I contributi pubblici – tax credit sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferiti siano soddisfatte. I contributi correlati a componenti di costo sono rilevati come proventi, e sono ripartiti sistematicamente tra gli esercizi in modo da essere commisurati al riconoscimento dei costi che intendono compensare. Il contributo correlato ad una attività viene riconosciuto come provento in quote uguali a quelle applicate per l'ammortamento della relativa attività immateriale, in accordo con quanto previsto dallo IAS 20 "Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica".

Rientrano in questa fattispecie prevalentemente i contributi riconosciuti dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT) a valere sulle produzioni televisive e filmiche realizzate, in base alle applicabili normative di legge, che vengono riconosciuti come contributi a conto economico in relazione alla vita utile stimata del bene cui si riferiscono.

Con specifico riferimento al settore cinematografico, il Gruppo usufruisce attualmente di una tipologia di contributi pubblici, ovvero incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e derivanti dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L.244/2007, così come regolata dal decreto "Tax Credit" Produttori, recante le modalità applicative.

In particolare, la normativa richiamata intende incentivare la produzione italiana di film attraverso il riconoscimento di un credito di imposta corrispondente ad una determinata percentuale del costo complessivo dell'opera filmica.

q) Imposte correnti

Le imposte correnti attive e passive dell'esercizio sono valutate per l'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura di bilancio nel paese dove la Società opera e genera il proprio reddito imponibile.

Le imposte correnti relative ad elementi rilevati direttamente a patrimonio netto sono rilevate anch'esse a patrimonio netto e non nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. Il Management periodicamente valuta la posizione assunta nella dichiarazione dei redditi nei casi in cui le norme fiscali siano soggette ad interpretazioni e, ove appropriato, provvede a stanziare degli accantonamenti.

r) Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate applicando il cosiddetto "liability method" alle differenze temporanee alla data di bilancio tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i corrispondenti valori di bilancio.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili, dei crediti e delle perdite fiscali non utilizzate e riportabili a nuovo, nella misura in cui sia probabile che saranno disponibili sufficienti imponibili fiscali futuri, che possano consentire l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali riportati a nuovo, eccetto nel caso in cui l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili deriva dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influisce né sul risultato di bilancio, né sul risultato fiscale. Il valore di carico delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile che saranno disponibili in futuro sufficienti imponibili fiscali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo di tale credito. Le imposte differite attive non rilevate sono riesaminate ad ogni data di bilancio e sono rilevate nella misura in cui diventa probabile che i redditi fiscali saranno sufficienti a consentire il recupero di tali imposte differite attive.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che si attende saranno applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di bilancio.

Le imposte differite relative ad elementi rilevati al di fuori del conto economico sono anch'esse rilevate al di fuori del conto economico e, quindi, nel patrimonio netto o nel conto economico complessivo, coerentemente con l'elemento cui si riferiscono.

s) Conversione delle poste in valuta

Nel Bilancio i risultati economici, le attività e le passività sono espressi in euro, che rappresenta la valuta di presentazione della Iervolino & Lady Bacardi Entertainment S.p.A..

t) Operazioni e saldi in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente nella valuta funzionale, applicando il tasso di cambio a pronti alla data dell'operazione.

Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio alla data del bilancio.

Le differenze di cambio realizzate o quelle derivanti dalla conversione di poste monetarie sono rilevate nel conto economico, con l'eccezione degli elementi monetari che costituiscono parte della copertura di un investimento netto in una gestione estera. Tali differenze sono rilevate nel conto economico complessivo fino alla cessione dell'investimento netto, e solo allora l'ammontare complessivo è riclassificato nel conto economico. Le imposte attribuibili alle differenze cambio sugli elementi monetari sono anch'essi essere rilevati nel prospetto di conto economico complessivo.

Nella predisposizione del rendiconto finanziario, presentato con il metodo indiretto, il flusso finanziario dell'attività operativa è determinato rettificando l'utile per gli effetti degli utili o perdite su cambi non realizzate, in quanto elementi non monetari.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite ai tassi di cambio alla data di rilevazione iniziale della transazione. Le poste non monetarie iscritte al fair value in valuta estera sono convertite al tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore. L'utile o la perdita che emerge dalla conversione di poste non monetarie è trattato coerentemente con la rilevazione degli utili e delle perdite relative alla variazione del fair value delle suddette poste (i.e. le differenze di conversione sulle voci la cui variazione del fair value è rilevata nel conto economico complessivo o nel conto economico sono rilevate, rispettivamente, nel conto economico complessivo o nel conto economico).

Nella determinazione del tasso di cambio a pronti da utilizzare al momento della rilevazione iniziale della relativa attività, costo o ricavo (o parte di esso) in sede di cancellazione di un'attività non monetaria o della passività non monetaria relativa al corrispettivo anticipato, la data dell'operazione è la data in cui la Società rileva inizialmente l'attività non monetaria o la passività non monetaria risultante dal corrispettivo anticipato. Se ci sono più pagamenti o anticipi, la Società determina la data della transazione per ogni pagamento o anticipo.

u) Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti al momento dell'acquisizione o consumo del bene o servizio.

2.3 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del bilancio richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime e ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'informativa a questi relativa, nonché l'indicazione di passività potenziali. L'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Le principali valutazioni che richiedono il ricorso ad elementi di giudizio da parte del management sono le seguenti:

Ammortamento e verifica del valore recuperabile delle Attività Immateriali

La valutazione maggiormente significativa utilizzata nella redazione del prospetto dell'utile/(perdita), è relativa al criterio applicativo per la determinazione dei ricavi futuri utilizzati nell'applicazione del "film forecast computation method" (vedere paragrafo c) Attività Immateriali), il quale incide nella determinazione degli ammortamenti delle Attività Immateriali. L'applicazione del "film forecast computation method", in base al quale l'ammortamento alla data di bilancio viene determinato sulla base dell'orizzonte temporale facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati ed il totale dei ricavi da ricevere lungo tutto il ciclo di vita del film, richiede l'applicazione di un criterio di stima per determinare i ricavi futuri in cui l'attività immateriale produrrà ricavi. . Rispetto ai precedenti esercizi, sulla base di una più puntuale misurazione, la Società ha incrementato la percentuale di ammortamento nel primo esercizio.

Con riferimento alla verifica del valore recuperabile delle Attività Immateriali è stato verificato il loro sfruttamento futuro all'interno dell'ultimo Business Plan aziendale.

Recuperabilità delle Attività per imposte anticipate

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte delle differenze temporanee deducibili fra i valori di attività e passività espressi in bilancio rispetto al corrispondente valore fiscale. Una valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate che dipende dalla stima della probabile manifestazione temporale e dell'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili.

Applicazione IFRS 15

La direzione valuta all'inizio di ogni contratto sottoscritto con i clienti, il metodo appropriato di misurazione del soddisfacimento della obbligazione ad adempiere contenuta nel contratto stesso. Per la maggior parte dei contratti in essere l'obbligazione è delineata puntualmente in accordo con il paragrafo 38 dell'IFRS 15. La direzione, a proprio giudizio, ritiene ciò sia identificabile con il momento in cui è ottenuta la conferma della bontà corrispondenza tecnica della produzione consegnata.

Gli amministratori, con particolare riferimento ai ricavi relativi alle royalties basate sull'utilizzo di una licenza IP, hanno valutato se entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte: (i) l'utilizzo si è verificato e (ii) le performance obligations, in base alle quali alcune o tutte le royalties basate sull'utilizzo di una licenza IP sono state allocate, sono state soddisfatte.

Il gruppo concede il diritto allo sfruttamento del know-how sviluppato per la produzione di animation (di seguito «pipeline»). I ricavi, in conformità al principio IFRS 15, sono rilevati *at a point in time*, in quanto il Gruppo concede il diritto ad utilizzare (*right to use*) il know-how così come esso esiste nel momento in cui è concesso.

Riconoscimento del Tax Credit cinema

In merito al riconoscimento del credito fiscale "Cinema" la direzione ritiene che lo stesso è ritenuto ragionevolmente certo allorché la relativa procedura di riconoscimento venga rispettata. La relativa contabilizzazione a provento è correlata alla produzione consegnata ed ai diritti realizzati.

Lease – Stima del tasso di finanziamento marginale

La Società non può facilmente determinare il tasso di interesse implicito del leasing e quindi utilizza il tasso di finanziamento marginale per misurare la passività per leasing. Il tasso di finanziamento marginale è il tasso di interesse che il locatario dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile. Il tasso di finanziamento marginale, quindi, riflette cosa la Società avrebbe dovuto pagare, e questo richiede di effettuare una stima quando non esistono dati osservabili (come nel caso di partecipate che non sono controparti dirette di transazioni finanziarie) o quando i tassi devono essere rettificati per riflettere i termini e le condizioni del leasing (per esempio quando il leasing non sono nella valuta funzionale della partecipata). La Società stima il tasso di finanziamento marginale utilizzando dati osservabili (quali tassi di interesse di mercato) se disponibili,

e effettuando considerazioni specifiche sulle condizioni della partecipata (come il merito creditizio della partecipata da sola).

2.4 Variazione dei principi contabili e informativa

Nuovi Principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dalla Società

La Società ha applicato per la prima volta alcuni principi o modifiche che sono in vigore dal 1° gennaio 2023. La Società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

IFRS 17 Contratti assicurativi

Nel maggio 2017 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 Contratti assicurativi, un nuovo principio contabile per i contratti assicurativi che considera la rilevazione e la misurazione, la presentazione e l'informativa. L'IFRS 17 sostituisce l'IFRS 4 Contratti assicurativi emesso nel 2005. L'IFRS 17 si applica a tutti i tipi di contratti assicurativi (ad es. vita, danni, assicurazione diretta e riassicurazione), indipendentemente dal tipo di entità che li emette, così come ad alcune garanzie e strumenti finanziari con caratteristiche di partecipazione discrezionale; sono applicabili alcune eccezioni con riferimento all'ambito di applicazione. L'obiettivo generale dell'IFRS 17 è quello di fornire un modello contabile per i contratti assicurativi più utile e coerente per gli assicuratori. Contrariamente ai requisiti dell'IFRS 4, che si basano in gran parte sul mantenimento dei precedenti principi contabili locali, l'IFRS 17 fornisce un modello completo per i contratti assicurativi, che copre tutti gli aspetti contabili rilevanti. L'IFRS 17 si basa su un modello generale, integrato da:

Un adattamento specifico per i contratti con caratteristiche di partecipazione diretta (l'approccio della commissione variabile)

Un approccio semplificato (l'approccio dell'allocazione del premio) principalmente per i contratti di breve durata.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio d'esercizio.

Definition of Accounting Estimates – Amendments to IAS 8

Le modifiche allo IAS 8 chiariscono la distinzione tra cambiamenti di stime contabili, cambiamenti di principi contabili e correzione di errori. Chiariscono inoltre in che modo le entità utilizzano le tecniche di valutazione e gli input per sviluppare le stime contabili.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio d'esercizio.

Disclosure of Accounting Policies - Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2

Le modifiche allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2 Making Materiality Judgements forniscono indicazioni ed esempi per aiutare le entità ad applicare i giudizi significativi all'informativa sui principi

contabili. Le modifiche mirano ad aiutare le entità a fornire informazioni sui principi contabili più utili sostituendo l'obbligo per le entità di divulgare i propri principi contabili "significativi" con l'obbligo di divulgare i propri principi contabili "rilevanti" e aggiungendo una guida su come le entità applicano il concetto di materialità nel prendere decisioni in merito all'informativa sui principi contabili.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio d'esercizio.

Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction – Amendments to IAS 12

Le modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito restringono l'ambito di applicazione dell'eccezione alla rilevazione iniziale, in modo che non si applichi più alle transazioni che danno origine a differenze temporanee tassabili e deducibili uguali come le locazioni e le passività per lo smantellamento. Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio d'esercizio.

International Tax Reform – Pillar Two Model Rules – Amendments of IAS 12

Le modifiche al principio IAS 12 sono state introdotte per rispondere ai regolamenti BEPS Pillar Two rules dell'OCSE ed includono:

- Un'esenzione obbligatoria temporanea alla rilevazione e requisiti di informativa per le imposte differite che derivano dall'implementazione nelle giurisdizioni dei regolamenti Pillar Two rules; e
- I requisiti di informativa per le entità coinvolte per aiutare gli utilizzatori del bilancio a meglio comprendere gli impatti sulle imposte sul reddito che derivano da tale legislazione, in particolare prima dell'effettiva data di entrata in vigore.

L'esenzione obbligatoria temporanea – per il cui utilizzo è richiesto di darne informativa – è immediatamente applicabile. I rimanenti requisiti di informativa si applicano per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2023 o successivamente, ma non per i periodi intermedi antecedenti il 31 dicembre 2023. Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio d'esercizio.

2.5 Gestione dei rischi finanziari

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità è connesso alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni.

Esso può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti in caso di revoca improvvisa delle linee di finanziamento uncommitted oppure, dalla possibilità che l'azienda debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

La Società, grazie ad un'attenta e oculata politica finanziaria, che si rispecchia nella policy adottata, ed

al costante monitoraggio sia del rapporto tra fidi accordati e utilizzati sia dell'equilibrio tra debito a breve e debito a medio lungo termine, si è dotato di linee di finanziamento in qualità e quantità adeguata.

Negli ultimi esercizi l'attività la Società è stata caratterizzata da un rapido sviluppo, da una elevata crescita e dall'acquisizione di nuove Intellectual Property. In tale contesto di crescita, caratterizzato da un elevato utilizzo di liquidità, il Gruppo ha fatto ricorso all'indebitamento bancario attraverso la stipula di finanziamenti e di due basket bond, il cui profilo temporale dei relativi piani di rimborso è illustrato nella seguente tabella:

€/000

Istituto erogante	Tipologia finanziamento	Tasso d'interesse	Importo erogato	Anno di accensione	Anno di scadenza	Entro 1 anno	Tra 1 anno e 5 anni	Oltre 5 anni
Banca Progetto	Finanziamento	Euribor 1M+spread 5%	500	2019	2024	73	-	-
Banca Progetto	Finanziamento	Euribor 1M+spread 5%	500	2019	2024	94	-	-
Intesa San Paolo S.p.A.	Basket Bond	4,07%	8.000	2020	2027	2.506	4.029	-
Banca Ifis S.p.A.	Finanziamento	Euribor 3M+spread 3,25%	3.000	2021	2026	609	1.209	-
Unicredit S.p.A.	Basket Bond di filiera	2,55%	10.000	2021	2028	7.955	-	-
Intesa San Paolo S.p.A.	Finanziamento	Euribor 3M+spread 2,44%	3.800	2021	2027	51	-	-
BPM	Finanziamento	Euribor 3M+spread 2,65%	1.500	2022	2027	295	904	-
MedioCredito Centrale S.p.A.	Finanziamento	Euribor 1M+spread 2,3%	3.000	2022	2026	1.099	1.492	-
Deutsche Bank	Finanziamento	Euribor 3M+spread 2,75%	1.500	2022	2025	500	375	-
Deutsche Bank	Finanziamento	Euribor 3M+spread 2,75%	3.000	2023	2025	1.489	1.496	-
Banca Progetto	Finanziamento	Euribor 3M+spread 4,75%	15.000	2023	2028	4.334	10.629	-
Intesa San Paolo S.p.A.	Finanziamento	Euribor 3M+spread 2,75%	4.400	2023	2025	-	3.571	-
Intesa San Paolo S.p.A.	Finanziamento	Euribor 3M+spread 2,75%	3.000	2023	2025	-	2.995	-
MontePaschi di Siena S.p.A.	Finanziamento	Euribor 3M+spread 2,75%	3.000	2023	2025	623	2.038	-
Intesa San Paolo S.p.A.	Finanziamento	Euribor 3M+spread 2,75%	3.830	2023	2025	-	3.821	-
Unicredit S.p.A.	Finanziamento	Euribor 3M+spread 2,75%	2.000	2023	2025	2.000	-	-
TOTALE						21.629	32.559	-

Il monitoraggio dei rischi di una carenza di liquidità viene effettuato utilizzando uno strumento di pianificazione finanziaria volto a verificare nel tempo la disponibilità dei flussi di cassa sufficienti, in ogni momento, a copertura degli esborsi di capitale ed interessi a servizio del debito e delle altre obbligazioni della Società.

La Società utilizza anche lo strumento della remessa diretta dal cliente al fornitore e i relativi flussi, seppur esposti "gross" all'interno del rendiconto, non generano flussi di cassa operativa.

Rischio di cambio

La Società sostiene una parte dei propri costi in Dollari Statunitensi e riceve una parte dei ricavi in Dollari Statunitensi.

Il Gruppo è quindi esposta al rischio di svalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro Statunitense, per il quale tuttavia non ha ritenuto opportuno predisporre strumenti di copertura, poiché tale rischio viene significativamente ridotto mediante lo strumento della remessa diretta dal cliente al fornitore.

I flussi di incasso e pagamento in valute differenti dal Dollaro Statunitense sono irrilevanti.

Rischio di tasso di interesse

La Società è esposta a rischi marginali connessi alla volatilità dei tassi d'interessi legati ai finanziamenti. Infatti, la percentuale di finanziamenti a tasso fisso al 31 dicembre 2023 è pari al 31% del totale finanziamenti.

I finanziamenti a tasso variabile sono principalmente indicizzati all'Euribor 3 m ed in via residuale all'Euribor 1 m. Nel corso del 2022 e 2023 la Banca Centrale Europea ha aumentato i tassi di interesse per combattere l'inflazione crescente. Tale incremento dei tassi di interesse si è tradotto in un

incremento degli interessi da corrispondere alle Banche. La Società continuerà a monitorare l'andamento dei tassi di interesse.

La Società non ha in essere contratti derivati per la copertura dei rischi legati all'oscillazione dei tassi di interesse essendo marginale tale esposizione di rischio. Infatti, nella maggior parte dei casi i finanziamenti sono legati al tasso euroribor a tre mesi. Non sono posti in essere strumenti per la copertura del rischio di oscillazione del tasso euroribor. Tuttavia, le oscillazioni di tasso sono costantemente monitorate al fine di prevedere, se del caso, interventi specifici

Rischio di credito

Si ritiene che le attività di natura commerciale della Società abbiano una buona qualità creditizia. Il rischio che una controparte non adempia alle obbligazioni in essere al 31 dicembre 2023 risulta limitato. Il Gruppo mantiene un'elevata attenzione, mediante controlli su base mensile, delle esposizioni nei confronti dei propri clienti per individuare le posizioni più critiche. Laddove necessario si procede ad integrare in fondo svalutazione crediti attraverso una valutazione specifica delle singole posizioni per allineare i crediti commerciali al valore di presumibile realizzo.

Non si rilevano concentrazioni relative ai crediti.

3 Settori Operativi: Informativa

Ai fini dell'IFRS 8 – Settori operativi, l'attività svolta da ILBE è identificabile nell'unico settore operativo costituito dalle Produzioni cinematografiche inclusa l'attività di service (attività di produzione svolta per conto terzi – la Intellectual Property finale non è di proprietà del Gruppo) e di distribuzione ed esclusa l'attività di post produzione.

Nota n. 4 Attività Immateriali

La composizione della voce Attività Immateriali al 31 dicembre 2023, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2022, è di seguito evidenziata:

€/000	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Produzioni ultimate	26.497	43.963	(17.466)
Produzioni in corso	18.506	6.396	12.110
IP e Diritti di distribuzione	17.084	19.943	(2.859)
Diritti di sfruttamento Pipeline ed altre attività immateriali	14.416	36	14.380
Totale Attività Immateriali	76.503	70.338	6.165

Di seguito si riporta la movimentazione delle Produzioni ultimate, delle Produzioni in corso, IP e Diritti di distribuzione ed Altre attività immateriali (la colonna dei decrementi oltre agli ammortamenti dell'esercizio include anche gli altri decrementi):

€/000	Al 31 dicembre 2022	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Al 31 dicembre 2023
Produzioni ultimate	43.963	122.222	(12.308)	(127.380)	26.497
Produzioni in corso	6.396	16.200	(3.947)	(143)	18.506
IP e Diritti di distribuzione	19.943	5.959	50	(8.868)	17.084
Diritti di sfruttamento Pipeline ed altre attività immateriali	36	-	16.205	(1.825)	14.416
Totale Attività Immateriali	70.338	144.381	-	(138.216)	76.503

La voce Produzioni ultimate accoglie la capitalizzazione delle opere prodotte ultimate i cui diritti sono stati concessi al cliente. In particolare, periodo le opere prodotte ed ultimate i cui diritti di sfruttamento sono stati concessi al cliente sono state: 189 episodi della web series Baby Puffins & Bunny in modalità animatics; 300 episodi delle web series Tik Tok in modalità animation; 6 film di animazione in modalità animation; 300 episodi della web serie Tik Tok 2 in modalità animation; 3 film di animazione in modalità animatics; i film In the Fire e Paradox Effect.

Le produzioni ultimate ed interamente ammortizzate in anni precedenti relative alle produzioni The Poison Rose, Giving Back I-II-III, WW Salmo, Mahmood e Red Valley, oltre ad i diritti tipici dell'IP, in relazione ai singoli contratti, sono comunque titolate a ricevere nel lungo periodo ulteriori ricavi (backend) derivanti dallo sfruttamento delle produzioni.

Di seguito il dettaglio delle produzioni ultimate:

€/000	Al 31 dicembre 2022	Incrementi 2023	Decrementi /Ammortamenti 2023	Riclassifiche	Al 31 dicembre 2023
AF 2018(15 episodi) - 2018	-	-	-	-	-
AF 2019(35 episodi) - 2019	-	-	-	-	-
AF 2020(72 episodi) - 2020	-	-	-	-	-
AF 2021(68 episodi) - 2021	9.066	-	(1.867)	(5.332)	1.867
Diritti AF	440	-	(220)	-	220
Totale AF	9.506	-	(2.087)	(5.332)	2.087
Puffins 2019(20 episodi) - 2019	-	-	-	-	-
Puffins 2020(50 episodi) - 2020	3.946	-	(2.141)	(1.805)	-
Puffins 2021(59 episodi) - 2021	9.210	-	(2.477)	(4.256)	2.477
Puffins 2021 - Animatics-(29 episodi) - 2021	2.819	-	(471)	(1.876)	472
Puffins 2022(61 episodi) - 2022	7.571	-	-	(2.936)	4.635
Diritti Puffins	540	-	(185)	-	355
Totale Puffins	24.086	-	(5.274)	(10.873)	7.939
Baby Puffins & Bunny 2022 - Animatics -(135 episodi) - 2022	1.057	-	-	-	1.057
Baby Puffins & Bunny 2023 - Animatics -(189 episodi) - 2023	-	34.908	(33.511)	-	1.397
Diritti Bunny	616	-	(317)	-	299
Totale Baby Puffins & Bunny	1.673	34.908	(33.828)	-	2.753
TIK TOK 2022	440	8.880	(8.524)	-	796
Animation Movie 2022	611	8.600	(8.256)	-	955
TIK TOK 2023	-	19.573	(18.203)	-	1.370
Animation Movie 2023 - Animation	-	23.809	(22.142)	-	1.667
Animation Movie 2023 - Animatic	-	15.363	(14.287)	-	1.076
Eddie & Sunny	1.095	-	(545)	-	550
Tell it like a Woman	2.567	-	(1.284)	-	1.283
State of Consciousness	544	-	(85)	-	459
Dakota	1.265	-	(633)	-	632
MUTI	1.435	-	(23)	-	1.412
Paradox Effect	-	9.427	(7.860)	397	1.964
In the Fire	-	1.662	(3.979)	3.500	1.183
Altri Progetti	741	-	(370)	-	371
TOTALE	43.963	122.222	(127.380)	(12.308)	26.497

La voce Produzioni in corso accoglie la capitalizzazione dei costi dei film non ultimati al 31 dicembre 2023. Di seguito il dettaglio delle produzioni in corso:

€/000	Al 31 dicembre 2022	Incrementi 2023	Decrementi / Ammortamenti 2023	Riclassifiche	Al 31 dicembre 2023
Paradox Effect	397	-	-	(397)	-
Le mura di Bergamo	668	42	-	-	710
Kill em All 2	-	5.211	-	-	5.211
Baby Puffins & Bunny 2023 - Animatics - 2024	-	32	-	-	32
Baby Puffins & Bunny 2022 - Animation -(135 episodi) - 2023	-	950	-	-	950
In the Fire	3.500	-	-	(3.500)	-
Ghost Deteinee	-	336	-	19	355
Giving Back Generation IV-V-VI-VII	-	8.589	-	-	8.589
Maserati	-	388	-	-	388
Cutolo	-	134	-	346	480
Memorie di Adriano	-	6	-	453	459
Belle Bimbe Addormentate	-	-	-	426	426
Altri Progetti	1.831	512	(143)	(1.294)	906
TOTALE	6.396	16.200	(143)	(3.947)	18.506

La voce IP e diritti di distribuzione accoglie la capitalizzazione dei costi sostenuti per l'acquisizione dei diritti di distribuzione dei film in Italia ed all'estero e dei diritti relativi alle Intellectual Properties. Di seguito il dettaglio della voce:

€/000	Al 31 dicembre 2022	Incrementi 2023	Decrementi / Ammortamenti 2023	Riclassifiche	Al 31 dicembre 2023
Library acquisita da terzi e da produzioni ultimate	73	926	(631)	-	368
Diritti distribuzione Lamborghini	2.455	-	(818)	-	1.637
Diritti distribuzione Arctic Justice film	859	-	(430)	-	429
Diritti distribuzione Christmas Thieves	627	-	614	-	13
Diritti distribuzione The Good Witch of Christmas	936	-	923	-	13
Diritti distribuzione Vote for Santa	1.065	-	(860)	-	205
Diritti distribuzione A Day with Santa	960	-	(756)	-	204
Diritti distribuzione Detective Santa	1.032	-	(828)	-	204
Diritti distribuzione Save Christmas	394	-	(189)	-	205
Diritti distribuzione KID Santa	1.067	-	(862)	-	205
Diritti distribuzione Billie's Magic World	1.067	-	(862)	-	205
Diritti distribuzione Skin Care	-	4.927	-	-	4.927
SUB - TOTALE DIRITTI DI DISTRIBUZIONE	10.535	5.853	-	7.773	-
Arctic Justice Characters - IP	8.759	-	(1.095)	-	7.664
Altri diritti - IP	649	106	-	50	805
SUB - TOTALE IP	9.408	106	(1.095)	50	8.469
TOTALE	19.943	5.959	(8.868)	50	17.084

La voce Diritti di sfruttamento Pipeline ed altre attività immateriali include i costi di Ricerca & Sviluppo sostenuti per l'ideazione e la ricerca di nuovi ed innovativi processi e metodologie di lavorazione (c.d. Pipeline) per la produzione di animation content.

La Pipeline è il presupposto tecnico necessario per la realizzazione di prodotti di animazione. A partire dal 2018, il Gruppo non volendo ricorrere all' "affitto" da terzi di un processo per la creazione di prodotti animation già esistente, ha realizzato un processo produttivo del tutto inedito quale risultato finale di un lungo e fruttuoso processo di Ricerca & Sviluppo. Ciò ha permesso la realizzazione a costi ogni anno sempre più competitivi dei contenuti prodotti dal Gruppo (episodi di altissima qualità condensati in 5 minuti).

I costi di tali diritti, precedentemente capitalizzati nella voce "Produzioni ultimate" nelle commesse Arctic Friends (AF) e Puffins, sono stati riclassificati nella voce "Diritti di sfruttamento Pipeline ed altre attività immateriali" e la loro vita utile è stata determinata in 9 anni.

Ciò quale risultato di una attenta analisi delle esperienze di successo del passato, in una fase peraltro ancora sperimentale, e della possibilità di utilizzarla per un periodo di almeno 9 anni concretizzatesi di recente.

Di seguito il dettaglio della voce Diritti di sfruttamento Pipeline ed altre attività immateriali:

€/000	Al 31 dicembre 2022	Incrementi 2023	Decrementi / Ammortamenti 2023	Riclassifiche	Al 31 dicembre 2023
Diritti di sfruttamento Pipeline	-	-	(1.800)	16.205	14.405
Altre attività immateriali	36	-	(25)	-	11
TOTALE	36	-	(1.825)	16.205	14.416

Nel corso del periodo non sono emerse indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento alle Attività immateriali; infatti, lo sfruttamento delle Attività Immateriali è considerato all'interno dell'ultimo Business Plan aziendale. Peraltro, su tale base, è stato effettuato un impairment test su tutto il valore dell'intero capitale investito di ILBE che ha confermato i valori netti contabili di bilancio.

Nota n. 5 Attività Materiali e Diritti D'uso

La composizione della voce Attività Materiali e Diritti d'uso al 31 dicembre 2023, con gli stessi valori al 31 dicembre 2022, è di seguito evidenziata:

€/000	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Immobilizzazioni Materiali	545	625	(80)
Diritti d'uso	1.276	1.236	40
Totale Attività Materiali e Diritti d'uso	1.821	1.861	(40)

Di seguito si riporta la movimentazione delle attività Materiali e Diritti d'uso:

€/000	Al 31 dicembre 2022	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi/Ammortamenti	Al 31 dicembre 2023
Immobilizzazioni Materiali	625	61	-	(140)	546
Diritti d'uso	1.236	311	-	(271)	1.276
Totale Attività Materiali e Diritti d'uso	1.861	372	-	(411)	1.822

Nota n. 6 Attività per imposte differite

Le attività per imposte differite, pari ad euro 6.109 migliaia, in diminuzione di euro 1.638 migliaia rispetto all'esercizio precedente, sono costituite dalle imposte calcolate sulle differenze temporanee deducibili derivanti da un disallineamento tra i valori contabili iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La composizione delle attività per imposte differite al 31 dicembre 2023, comparata con la medesima al 31 dicembre 2022, è di seguito riportata:

€/000	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	5.661	7.299	(1.638)
Svalutazione Immobilizzazioni Immateriali	413	413	-
Altre differenze temporanee	35	35	-
Totale Attività per imposte differite	6.109	7.747	(1.638)

Si ricorda che le attività per imposte differite sono rilevate nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo.

Le attività per imposte differite sono state contabilizzate coerentemente con la stima della probabile manifestazione temporale e dell'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili, così come previsti dal Piano industriale.

Nota n. 7 Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni ammontano a euro 8.034 migliaia e registrano un incremento di euro 1.258 migliaia rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è principalmente connesso con l'acquisto nell'esercizio dell'ulteriore 40% della SoBe Sport S.r.l. Il totale delle partecipazioni in società controllate al 31 dicembre 2023 è indicato nel seguente prospetto.

€/000	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Partecipazioni in Arte Video S.r.l.	300	300	-
Partecipazioni in R.E.D. Carpet S.r.l.	700	700	-
Partecipazioni in ILBE Studios d.o.o	5.766	5.766	-
Partecipazioni in SoBe Sport S.r.l.	2.172	1.258	914
Partecipazioni in Wepost S.r.l.	40	10	30
Partecipazioni in Maestro Distribution S.r.l.	60	-	60
Totale Partecipazioni	9.038	8.034	1.004

Di seguito si riportano i principali dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2023:

€/000	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/(Perdita)	Quota di possesso	Valore in Bilancio
Partecipazioni in Arte Video S.r.l.	40	6.438	2.002	100%	300
Partecipazioni in R.E.D. Carpet S.r.l.	50	213	(122)	100%	700
Partecipazioni in ILBE Studios d.o.o	5.784	6.358	3.240	100%	5.766
Partecipazioni in SoBe Sport S.r.l.	30	218	48	100%	2.172
Partecipazioni in Wepost S.r.l.	40	99	63	100%	40
Partecipazioni in Maestro Distribution S.r.l.	60	100	-	60%	60
Totale Partecipazioni					9.038

Al 31 dicembre 2023, le partecipazioni in R.E.D. Carpet S.r.l. e SoBe Sport S.r.l. sono state sottoposte ad impairment test, confrontando il valore recuperabile risultante dal test di impairment con il relativo valore di carico, al fine di verificare che non avesse subito perdite durevoli di valore. In tale esercizio sono state considerate le previsioni reddituali inserite all'interno del Piano 2024-2027 approvato dal CDA il 07 febbraio 2024. Il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa (cd. Tasso di sconto) coincide con il costo medio ponderato del capitale (WACC - Weighed Average Cost of Capital). Esso è stato determinato come media ponderata del costo dei mezzi propri (equity).

Con riferimento al costo dei mezzi propri (kE) si è utilizzato il metodo del Capital Asset Pricing Model ("CAPM"), i cui parametri sono stati identificati come di seguito: (i) il rendimento dei titoli privi di rischio (risk free rate) è stato calcolato con riferimento alla curva dei tassi di rendimento dei titoli di stato italiani (BTP in scadenza a dieci anni). Il risk free rate considerato per l'Italia è, per il 2023, pari a 1,44%; (ii) per la stima del coefficiente di rischiosità sistemica non differenziabile beta si è invece fatto riferimento agli input elaborati dalla prassi internazionale (i.e. Damodaran), la cui stima si basa sui valori medi del settore di appartenenza. Il valore del β medio applicato è pari allo 0,89; (iii) L'Equity risk premium è stato stimato pari al 6,19%; (iv) è stato inoltre inserito un premio per il rischio aggiuntivo connesso alla mancata diversificazione del portafoglio delle attività svolte e all'incertezza circa la prevedibile evoluzione del mercato.

Il tasso di sconto determinato per l'esercizio è pari a circa l'11%.

I risultati emersi da tale analisi hanno confermato la ragionevolezza dei risultati ottenuti e quindi la recuperabilità del valore iscritto in bilancio.

Nota n. 8 Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto

La Società detiene una partecipazione del 40% in Welcome to Italy S.r.l. (pari ad euro 16 migliaia), società che ha per oggetto la produzione esecutiva di films ed altri prodotti audiovisivi. In particolare, nel 2022 e nel 2023 la Welcome to Italy si è principalmente occupata della produzione esecutiva del film "Ferrari". La partecipazione del Gruppo in Welcome to Italy S.r.l. è contabilizzata nel bilancio utilizzando il metodo del patrimonio netto. La seguente tabella riepiloga le informazioni finanziarie dell'investimento del Gruppo in Welcome to Italy S.r.l.:

€/000	2023
Attività correnti	22.459
Attività non correnti	615
Passività correnti	21.267
Passività non correnti	-
Patrimonio netto	1.192
Rettifica transazioni con il Gruppo	-
Patrimonio netto rettificato	1.192
Quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo - 40%	477
Avviamento	-
Valore di carico della partecipazione del Gruppo	477

€/000	2023
Ricavi	722
Costi	670
Oneri finanziari	1
Utile Ante Imposte	51
Imposte	-
Utile netto d'esercizio	51
Rettifica transazioni con il Gruppo	-
Utile netto d'esercizio rettificato	51
Altre componenti del conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	-
Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	-
Totale Utile/(Perdita) complessiva al netto delle imposte	51
Utile netto d'esercizio di competenza del Gruppo	20

La Società contabilizza i dati della Welcome to Italy sulla base dei reporting package forniti. Nel bilancio del 2023 la Società ha registrato, oltre ai dati del reporting package 2023, la differenza tra il dato di reporting package fornito per il 2022 ed il dato da bilancio approvato.

La collegata non ha passività potenziali o impegni al 31 dicembre 2023.

Nota n. 9 Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti ammontano ad euro 1.728 migliaia e sono principalmente costituite dai crediti commerciali eccedenti l'esercizio principalmente per (i) il corrispettivo riconosciuto alla Società

da parte di Tatatu S.p.A. e connesso con il corrispettivo riconosciuto per la chiusura della business unit ADV (euro 1.060 mila) ed un credito commerciale (euro 641 mila); (ii) parte del corrispettivo relativo al film MUTI (euro 1.021 mila).

Nota n. 10 Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano ad euro 37.835 migliaia. Di seguito viene riportato il dettaglio:

€/000	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Crediti commerciali verso clienti terzi	24.152	23.437	715
Crediti verso parti correlate	13.683	12.779	904
Totale Crediti commerciali	37.835	36.216	1.619

I crediti verso clienti sono generati dalla normale attività commerciale e vengono regolarmente incassati o compensati con eventuali posizioni debitorie alle scadenze pattuite nei contratti di vendita.

Nella tabella che segue è riportata la composizione geografica dei Crediti commerciali:

€/000	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Crediti verso clienti nazionali	9.686	4.153	5.533
Crediti verso clienti UE	-	663	(663)
Crediti verso clienti extra UE	28.149	31.400	(3.251)
Totale Crediti commerciali	37.835	36.216	1.619

La società effettua una valutazione specifica del rischio di inesigibilità per ogni cliente. Al 31 dicembre 2023, a fronte di tale analisi sono emersi crediti inesigibili per l'importo di euro 3.421 migliaia.

€/000	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Crediti commerciali lordi	41.256	36.336	4.920
Fondo svalutazione crediti commerciali	(3.421)	(120)	(3.301)
Totale Crediti commerciali	37.835	36.216	1.619

Nota n.11 Crediti tributari

La voce accoglie il credito verso l'erario a seguito dei versamenti in acconto effettuati nell'esercizio ai fini IRES ed IRAP.

Nota n. 12 Attività finanziarie correnti

La voce pari ad euro 25.330 migliaia è principalmente costituita dai crediti finanziari per la cessione del tax credit Verona incassato a gennaio 2024 e dai crediti finanziari intercompany.

€/000	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Investimenti finanziari in fondi d'investimento	141	9.457	(9.316)
Attività finanziarie intercompany	10.195	4.644	5.551
Crediti finanziari per cessione tax credit Verona	9.679	6.500	3.179
Crediti finanziari per cessione tax credit	1.640	1.644	(4)
Altri attività finanziarie correnti	3.675	547	3.128
Totale attività finanziarie correnti	25.330	22.792	2.538

Gli investimenti finanziari sono costituiti da fondi di investimento la cui composizione è per l'85% costituita da obbligazioni. La riduzione dell'esercizio è data dal disinvestimento quali totalitario avvenuto nel secondo semestre 2023.

La Società determina il fair value in conformità all'IFRS 13 ogni volta che tale criterio di valorizzazione è richiesto dai principi contabili internazionali. Il fair value rappresenta il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività nell'ambito di una transazione ordinaria posta in essere tra operatori di mercato, alla data di valutazione (c.d. "exit price"). La sua individuazione migliore è il prezzo di mercato, ossia il suo prezzo corrente, pubblicamente disponibile ed effettivamente negoziato su un mercato liquido e attivo. Il fair value delle attività e delle passività è classificato in una gerarchia del fair value che prevede tre diversi livelli, definiti come segue, in base agli input e alle tecniche di valutazione utilizzati per valutare il fair value:

- › Livello 1: prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per attività o passività identiche cui la Società può accedere alla data di valutazione;
- › Livello 2: input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 che sono osservabili per l'attività o per la passività, sia direttamente (come i prezzi) sia indirettamente (derivati da prezzi);
- › Livello 3: input per l'attività e la passività non basati su dati osservabili di mercato (input non osservabili).

Al 31 dicembre 2023 le attività valutate al FVTPL sono costituite dall'investimento in fondi di investimento per euro 141 migliaia il cui livello di fair value è livello 1.

Nota n. 13 Altre attività correnti

Il dettaglio della voce Altre attività correnti è riepilogato nella seguente tabella:

€/000	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Credito Iva	2.016	323	1.693
Tax credit produzione cinema	30.899	14.506	16.393
Tax credit distribuzione	75	-	75
Altri crediti tributari	234	70	164
Anticipi verso fornitori	403	155	248
Crediti intercompany per consolidato fiscale	1.505	407	1.098
Crediti intercompany per IVA di gruppo	405	1.413	(1.008)
Crediti verso Regione Lazio	-	180	(180)
Altri crediti correnti	25	-	25
Risconti attivi	94	102	(8)
Totale altre attività correnti	35.656	17.156	18.500

La variazione è principalmente connessa con l'incremento della voce Tax credit produzione dovuta dall'incremento delle produzioni rispetto all'esercizio precedente.

Nota n. 14 Cassa ed altre disponibilità liquide

La voce pari ad euro 1.968 migliaia accoglie il saldo della cassa e delle altre disponibilità liquide.

Non esistono vincoli sulle disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022.

Nota n. 15 Patrimonio Netto

Di seguito riportiamo la composizione della voce:

€/000	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Capitale sociale	1.410	1.410	-
Riserva Legale	497	497	-
Riserva Sovrapprezzo Azioni	17.654	17.081	573
Riserva Straordinaria	40.637	39.435	1.202
Azioni proprie	(236)	(232)	(4)
Altre riserve	(52)	5	(57)
Utile/(Perdita) a nuovo	29.556	29.556	-
Utile/(Perdita) dell'esercizio	54	1.201	(1.147)
Totale Patrimonio Netto	89.520	88.953	567

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2023 il capitale sociale ammonta ad euro 1.410 migliaia, interamente versato, e costituito da n. 35.260.702 azioni.

Riserva legale

Al 31 dicembre 2023 la riserva legale ammonta a euro 497 migliaia.

Riserva sovrapprezzo azioni

Al 31 dicembre 2023 la riserva sovrapprezzo azioni è costituita da:

- Operazione di quotazione delle azioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia") conclusosi con l'inizio delle negoziazioni in data 5 agosto 2019 (euro 8.240 migliaia);
- conversione delle obbligazioni rivenienti dal prestito obbligazionario convertibile "Iervolino & Lady Bacardi Entertainment S.p.A. Convertible Bond 5% 2019" (euro 707 migliaia);
- emissione del prestito obbligazionario convertibile automaticamente "Iervolino & Lady Bacardi Entertainment S.p.A. Convertendo 3% 2019" (euro 7.251 migliaia);
- Operazioni di acquisto delle società controllate Arte Video S.r.l. e R.E.D. Carpet S.r.l. (euro 293 migliaia);
- Operazioni di acquisto delle società controllata SoBe Sport S.r.l. (euro 1.180 migliaia).

Riserva straordinaria

La voce accoglie la destinazione del risultato di esercizio 2022.

Azioni proprie

La voce fa riferimento all'acquisto di azioni proprie effettuato sull'Euronext Growth Milan nel 2022 ed all'acquisto di azioni proprie effettuato sull'Euronext Growth Paris nel 2022 e 2023.

Altre riserve

Si riporta nel seguito un dettaglio della voce Altre riserve al 31 dicembre 2023 e 2022:

€/000	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Riserva OCI IAS 19	7	(45)	52
Versamenti in conto aumento di capitale	27	-	27
Riserva OCI Altre componenti conto economico complessivo	(86)	152	(238)
Altre riserve	(52)	107	(159)

Gli obiettivi della Società nella gestione del capitale sono ispirati alla creazione di valore per gli azionisti, alla garanzia degli interessi degli stakeholder e alla salvaguardia della continuità aziendale, nonché al

mantenimento di un adeguato livello di patrimonializzazione che consenta un economico accesso a fonti esterne di finanziamento tese a supportare adeguatamente lo sviluppo dell'attività della Società.

Nota n. 16 Passività finanziarie non correnti

Si riporta nel seguito un dettaglio della voce Passività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2023 e 2022:

€/000	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Finanziamenti	28.530	10.410	18.120
Passività per leasing non correnti	1.006	1.036	(30)
Basket Bond	4.028	13.555	(9.527)
Totale Passività finanziarie non correnti	33.564	25.001	8.563

La voce include i finanziamenti bancari a tasso fisso e variabile a medio-lungo termine. Di seguito si riporta la tabella relativa ai finanziamenti posti in essere dalla Società:

€/000									
Istituto erogante	Tipologia finanziamento	Tasso d'interesse	Importo erogato	Anno di accensione	Anno di scadenza	Entro 1 anno	Tra 1 anno e 5 anni	Oltre 5 anni	
Banca Progetto	Finanziamento	Euribor 1M+spread 5%	500	2019	2024	73	-	-	
Banca Progetto	Finanziamento	Euribor 1M+spread 5%	500	2019	2024	94	-	-	
Intesa San Paolo S.p.A.	Basket Bond	4,07%	8.000	2020	2027	2.506	4.029	-	
Banca Ifis S.p.A.	Finanziamento	Euribor 3M+spread 3,25%	3.000	2021	2026	609	1.209	-	
Unicredit S.p.A.	Basket Bond di filiera	2,55%	10.000	2021	2028	7.955	-	-	
Intesa San Paolo S.p.A.	Finanziamento	Euribor 3M+spread 2,44%	3.800	2021	2027	51	-	-	
BPM	Finanziamento	Euribor 3M+spread 2,65%	1.500	2022	2027	295	904	-	
MedioCredito Centrale S.p.A.	Finanziamento	Euribor 1M+spread 2,3%	3.000	2022	2026	1.099	1.492	-	
Deutsche Bank	Finanziamento	Euribor 3M+spread 2,75%	1.500	2022	2025	500	375	-	
Deutsche Bank	Finanziamento	Euribor 3M+spread 2,75%	3.000	2023	2025	1.489	1.496	-	
Banca Progetto	Finanziamento	Euribor 3M+spread 4,75%	15.000	2023	2028	4.334	10.629	-	
Intesa San Paolo S.p.A.	Finanziamento	Euribor 3M+spread 2,75%	4.400	2023	2025	-	3.571	-	
Intesa San Paolo S.p.A.	Finanziamento	Euribor 3M+spread 2,75%	3.000	2023	2025	-	2.995	-	
MontePaschi di Siena S.p.A.	Finanziamento	Euribor 3M+spread 2,75%	3.000	2023	2025	623	2.038	-	
Intesa San Paolo S.p.A.	Finanziamento	Euribor 3M+spread 2,75%	3.830	2023	2025	-	3.821	-	
Unicredit S.p.A.	Finanziamento	Euribor 3M+spread 2,75%	2.000	2023	2025	2.000	-	-	
TOTALE						21.628	32.559	-	

ILBE S.p.A., nel corso del 2020 e del 2021 ha sottoscritto due contratti di tipo "Basket Bond" che prevedono al loro interno specifici parametri finanziari (di seguito anche "covenants") di natura economico-finanziaria relativi al rispetto, alla data di chiusura dell'esercizio, di predefiniti valori soglia in termini di Posizione Finanziaria Netta/EBIT, Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto ed EBIT/Interessi lordi.

In data 20 dicembre 2023 il Gruppo ha definito con Intesa San Paolo un accordo modificativo dei covenants. La stessa modifica dei covenants è avvenuta nel febbraio 2024 per il Basket Bond di filiera sottoscritto da Unicredit e CDP, ma con effetti retrodatati al 2023.

Pertanto, al 31 dicembre 2023 tali covenants risultano rispettati.

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha sottoscritto un finanziamento a medio-lungo termine, stipulato con due primari istituti finanziari. Tale finanziamento prevede il rispetto di parametri economico/finanziari (covenants) da calcolarsi annualmente sulla base delle risultanze del bilancio consolidato. Alla data del 31 dicembre 2023 tali parametri risultano rispettati sulla base dei nuovi parametri rinegoziati nel febbraio 2024 ed a valere dal 31 dicembre 2023.

Nonostante tale debito non sia esigibile entro i dodici mesi dal 31 dicembre 2023 dal momento che la rinegoziazione contrattuale dei covenants è avvenuta nel mese di febbraio 2024 e quindi dopo la data di chiusura del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, come previsto dai principi contabili di riferimento (IAS 1), il debito residuo relativo a tale finanziamento è stato interamente riclassificato nella voce Passività finanziarie correnti senza considerare i citati eventi successivi.

Di seguito è illustrato il dettaglio della PFN:

Posizione finanziaria netta - Euro	31/12/2023	31/12/2022
Disponibilità liquide	(1.968.428)	(10.877.447)
Attività Finanziarie correnti	(15.134.522)	(18.148.256)
Attività Finanziarie correnti intercompany	(10.195.341)	(4.644.036)
Liquidità	(27.298.291)	(33.669.739)
Quota a breve di debiti finanziari non correnti	22.499.710	9.507.372
Altri debiti finanziari correnti	5.116	12.294.104
Passività per leasing correnti	276.000	223.645
Altri debiti finanziari correnti intercompany	6.837.612	5.073.402
Indebitamento finanziario corrente	29.618.438	27.098.523
Indebitamento finanziario corrente netto	2.320.147	(6.571.216)
Debiti finanziari non correnti	32.557.208	23.964.678
Passività per leasing non correnti	1.006.858	1.035.981
Debiti verso fornitori non correnti	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	33.564.066	25.000.659
PFN debitoria	35.884.213	18.429.443

Si rimanda alla Relazione sulla gestione il dettaglio della PFN che recepisce gli effetti della rinegoziazione retroattiva al 31 dicembre 2023 dei covenant previsti dal finanziamento Unicredit/CDP.

Nota n. 17 Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti al 31 dicembre 2023 sono pari ad euro 29.619 migliaia e si compone come segue:

€/000	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Quota a breve di debiti finanziari non correnti - capitale	21.628	9.412	12.216
Quota a breve di debiti finanziari non correnti - interessi	872	95	777
Altre passività finanziarie correnti	5	42	(37)
Passività per leasing correnti	276	224	52
Passività per operazioni di factoring	-	2.000	(2.000)
Debiti finanziari Intercompany	6.838	5.073	1.765
Scoperto di conto corrente	-	10.252	(10.252)
Totale Passività finanziarie correnti	29.619	27.098	2.521

Nota n. 18 Debiti commerciali

I debiti commerciali ammontano ad euro 11.332 migliaia, come indicato nella seguente tabella:

€/000	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Debiti Commerciali	7.164	6.882	282
Debiti verso parti correlate	4.186	3.081	1.105
Totale Debiti commerciali	11.350	9.963	1.387

Il totale dei debiti commerciali rappresenta l'indebitamento della Società nei confronti dei fornitori per acquisti di servizi.

Nella tabella che segue è riportata la composizione geografica dei Debiti commerciali:

€/000	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Debiti verso fornitori nazionali	8.213	7.939	274
Debiti verso fornitori UE	890	344	546
Debiti verso fornitori extra UE	2.247	1.680	567
Totale Debiti commerciali	11.350	9.963	1.387

Nota n. 19 Passività Contrattuali

Al 31 dicembre 2023 si registrano Passività contrattuali per un ammontare di euro 13.426 migliaia; di seguito si riporta il dettaglio confrontato con gli ammontari al 31 dicembre 2022:

€/000	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Passività contrattuali	13.426	10.200	3.226
Totale Passività Contrattuali	13.426	10.200	3.226

Le Passività contrattuali derivano da anticipazioni finanziarie ricevute a fonte di obbligazioni di fare che saranno soddisfatte nel periodo successivo. In particolare, le passività contrattuali fanno riferimento alle anticipazioni relative ai progetti Giving Back Generation, Kill em All 2, Skin Care, Le Mura di Bergamo e Ghost Deteinee.

Nota n. 20 Altre passività correnti

Al 31 dicembre 2023 si registrano Altre passività correnti per un ammontare di euro 20.888 migliaia; di seguito si riporta il dettaglio confrontato con gli ammontari al 31 dicembre 2022:

€/000	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Debiti verso il personale	279	397	(118)
Debiti tributari diversi	242	2.059	(1.817)
Risconti passivi	20.365	16.038	4.327
Altre passività correnti	2	-	2
Totale altre passività correnti	20.888	18.494	2.394

Le altre passività correnti sono principalmente costituite da Risconti passivi relativi alla quota di contributi pubblici - tax credit che sulla base dello IAS 20 devono essere ripartiti sistematicamente tra gli esercizi in modo da essere commisurati al riconoscimento dei costi che intendono compensare.

Nota n. 21 Ricavi

I ricavi ammontano a complessivi euro 117.368 migliaia e sono composti come da dettaglio:

€/000	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Ricavi Produzioni cinematografiche	116.374	106.846	9.528
Ricavi derivanti dallo sfruttamento dei diritti di distribuzione	994	3.429	(2.435)
Totale Ricavi	117.368	110.275	16.621

I ricavi delle Produzioni cinematografiche sono relativi: (i) alle concessioni dei diritti di sfruttamento delle Intellectual Property effettuate nel corso del periodo (euro 108.520 migliaia); (ii) ai ricavi per attività di services (euro 2.779 migliaia); (iii) ai ricavi da concessione della Pipeline (euro 5.075 migliaia).

€/000	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Ricavi da concessione dei diritti di sfruttamento delle IP	108.520	88.902	19.618
Ricavi da concessione della Pipeline	5.075	4.025	1.050
Ricavi da concessione dei caratteri dei personaggi	-	3.029	(3.029)
Altri ricavi da services	2.779	10.890	(8.111)
Totale Ricavi	116.374	106.846	9.528

I ricavi da concessioni dei diritti di sfruttamento sono stati iscritti nel momento in cui la società concede il right to use allo sfruttamento della intellectual property, del know-how e dei caratteri dei personaggi. I ricavi, in conformità al principio IFRS 15, sono rilevati *at a point in time*, in quanto la società concede il diritto ad utilizzare (*right to use*) il know-how così come esso esiste nel momento in cui è concesso. I ricavi relativi ad attività di service di produzione cinematografica sono contabilizzati con riferimento allo stato di avanzamento.

I ricavi relativi alle royalties basate sull'utilizzo e sulle vendite di una licenza IP sono rilevati se entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte: (i) l'utilizzo si è verificato e (ii) le performance obligations, in base alle quali alcune o tutte le royalties basate sull'utilizzo di una licenza IP sono state allocate, sono state soddisfatte.

La Società concede il diritto allo sfruttamento del know-how sviluppato dalla società per la produzione di animation (di seguito «pipeline»). I ricavi, in conformità al principio IFRS 15, sono rilevati *at a point in time*, in quanto la società concede il diritto ad utilizzare (*right to use*) il know-how così come esso esiste nel momento in cui è concesso.

Non sono iscritti in bilancio ricavi stimati.

Di seguito il dettaglio dei ricavi delle Produzioni cinematografiche ripartite per film/web series:

€/000	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Concessione diritti di sfruttamento delle IP	108.520	88.902	19.618
Puffins Web Series	-	15.168	(15.168)
Waiting for the barbarians	-	114	(114)
Eddie & Sunny	12	4	8
Baby Puffins & Bunny Web Series	34.910	24.936	9.974
Tik Tok 2022	5.301	11.799	(6.498)
Animation Movie 2022	4.830	16.170	(11.340)
Tik Tok 2023	17.100	-	17.100
Animation Movie 2023	37.170	-	37.170
Paradox Effect	5.668	-	5.668
In the Fire	3.377	-	3.377
MUTI	26	15.215	(15.189)
State of Consciousness	9	2.835	(2.826)
Giving Back II e III	-	2.619	(2.619)
Dakota	117	42	75
Concessione della Pipeline	5.075	4.025	1.050
Concessione dei caratteri dei personaggi	-	3.029	(3.029)
Artic Friends e Puffins Web Series/Altre IP	-	3.029	(3.029)
Attività di services	2.779	10.890	(8.111)
Attività di services intercompany	1.682	9.721	(8.039)
Altre attività di services	1.097	1.169	(72)
Totale Ricavi Produzioni cinematografiche	116.374	106.846	9.528

I ricavi connessi con altre attività di services sono relativi ai services forniti relativi alle attività di produzione esecutiva.

I ricavi sono principalmente verso clienti extra UE (euro 113 milioni); la parte restante è principalmente verso clienti italiani.

L'andamento della società non è nel complesso influenzato significativamente da fenomeni di stagionalità connessi con determinati periodi dell'anno.

Nota n. 22 Altri Ricavi e Proventi

Al 31 dicembre 2023 si registrano Altri Ricavi e Proventi per un ammontare di euro 3.143 migliaia. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è connesso con ricavi intercompany verso Arte Video, wepost e ILBE Studios. Si rimanda alla nota 31.1 delle Parti correlate.

Nota n. 23 Tax Credit e altri government grant

La voce è composta principalmente dal tax credit produzione cinema che si riferisce all'agevolazione fiscale derivante dai crediti d'imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione ai costi sostenuti per la produzione di opere audiovisive di nazionalità italiana.

Di seguito il dettaglio dei Tax Credit e altri government grant:

€/000	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Tax Credit produzioni cinematografiche	29.163	17.833	11.330
Artic Friends Web Series (varie stagioni)	544	325	219
Tell it like a Woman	267	42	225
Waiting for the barbarians	-	51	(51)
Eddie & Sunny	161	16	145
Baby Puffins & Bunny Web Series (varie stagioni)	5.987	4.576	1.411
Tik Tok 2022	3.207	1.689	1.518
Animation Movie 2022	3.016	1.918	1.098
Tik Tok 2023	4.638	-	4.638
Animation Movie 2023	6.086	-	6.086
In the Fire	1.279	-	1.279
Paradox Effect	2.535	-	2.535
MUTI	3	1.903	(1.900)
State of Consciousness	24	1.032	(1.008)
Giving Back II e III	-	885	(885)
Puffins Web Series (varie stagioni)	1.216	5.364	(4.148)
Dakota	200	32	168
			-
Altri government grant	78	168	(90)
Totale Tax Credit e altri government grant	29.241	18.001	11.240

Nota n. 24 Costi per Servizi

La voce Costi per servizi e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente sono dettagliate nella seguente tabella:

€/000	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Costi per offrire servizi di service	-	51	(51)
Viaggi e trasferte	266	224	42
Spese varie amministrative	805	482	323
Commissioni bancarie	88	87	1
Consulenze tecniche	311	599	(288)
Costi di marketing	790	1.062	(272)
Spese assicurazioni	67	67	-
Compensi Amministratori	850	850	-
Affitti e locazioni	180	176	4
Altri costi produzioni cinematografiche	583	525	58
Compensi Collegio Sindacale	40	40	-
Altri costi per servizi	28	42	(14)
Totale costi per servizi	4.008	4.205	(197)

Nota n. 25 Costi del Personale

La voce Costi del personale e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente sono dettagliate nella seguente tabella:

€/000	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Salari e stipendi	924	782	142
Oneri sociali su salari e stipendi	310	312	(2)
Accantonamento fondo TFR	53	58	(5)
Totale costi del personale	1.287	1.152	135

Nota n. 26 Ammortamenti Svalutazioni e accantonamenti

La voce Ammortamenti Svalutazioni e accantonamenti e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente sono dettagliate nella seguente tabella:

€/000	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	138.073	116.695	21.378
<i>Ammortamento Artic Friends WS</i>	2.088	2.636	(548)
<i>Ammortamento Puffins WS</i>	5.275	28.903	(23.628)
<i>Ammortamento Waiting for the Barbarians</i>		180	(180)
<i>Ammortamento Tell it like a Woman</i>	1.283		1.283
<i>Ammortamento Eddie & Sunny</i>	545	45	500
<i>Ammortamento Dakota</i>	632	53	579
<i>Ammortamento State of Consciousness</i>	84	3.636	(3.552)
<i>Ammortamento MUTI</i>	23	13.664	(13.641)
<i>Ammortamento Baby Puffins & Bunny WS</i>	33.828	25.599	8.229
<i>Ammortamento Family Movie</i>	5.894	7.146	(1.252)
<i>Ammortamento Tik Tok 2022</i>	8.524	10.567	(2.043)
<i>Ammortamento Animation Movie 2022</i>	8.256	14.641	(6.385)
<i>Ammortamento Tik Tok 2023</i>	18.203	-	18.203
<i>Ammortamento Animation Movie 2023</i>	36.429	-	36.429
<i>Ammortamento Paradox Effect</i>	7.860	-	7.860
<i>Ammortamento In the Fire</i>	3.979	-	3.979
<i>Ammortamento Giving Back II e III</i>	-	3.416	(3.416)
<i>Ammortamento Lamborghini</i>	-	4.265	(4.265)
<i>Ammortamento altre produzioni</i>	370	370	-
<i>Ammortamento altri diritti</i>	2.976	1.562	1.414
<i>Ammortamento Diritti di sfruttamento Pipeline</i>	1.800	-	1.800
<i>Ammortamento altre attività immateriali</i>	24	12	12
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	139	120	19
Ammortamento Diritti d'uso	271	172	99
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	138.483	116.987	21.496
Svalutazione e Accantonamenti	3.442	(167)	3.609
Totale Ammortamenti Svalutazioni e accantonamenti	141.925	116.820	25.105

Il valore degli ammortamenti è principalmente connesso con l'applicazione del "film forecast computation method" alle produzioni ultimate, in base al quale l'ammortamento alla data di bilancio viene determinato in relazione alla vita utile dell'asset e stimato, avuto riguardo alla peculiarità delle singole produzioni in essere e della loro visibilità, prudenzialmente sull'orizzonte temporale massimo di quattro esercizi.

Nota n. 27 Proventi ed Oneri finanziari

La voce Proventi ed Oneri finanziari e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente sono dettagliate nella seguente tabella:

€/000	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Utili su cambi	24	66	(42)
Utili realizzati su Investimenti Finanziari	140	-	140
Altri proventi finanziari	1.332	127	1.205
Totale proventi finanziari	1.496	193	1.303
Interessi passivi e oneri finanziari su finanziamenti	3.126	1.056	2.070
Costo Ammortizzato	344	125	219
Oneri passivi su leasing	39	28	11
Commissioni	117	416	(299)
Perdite non realizzate su Investimenti Finanziari	-	993	(993)
Perdite su cambi	233	1.795	(1.562)
Altri oneri gestionali bancari	151	805	(654)
Totale oneri finanziari	4.010	5.218	(1.208)

Nota n. 28 Imposte sul reddito

Il dettaglio della voce Imposte sul reddito è il seguente:

€/000	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
IRES	-	-	-
IRAP	-	-	-
Provento da consolidato fiscale	(1.465)	(598)	(867)
Imposte anni precedenti	97	50	47
Imposte differite	1.645	191	1.454
Totale imposte sul reddito	277	(357)	634

Nota n. 29 Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

L'utile per azione diluito è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti ordinari del Gruppo (dopo l'adeguamento per tenere conto degli interessi sulle obbligazioni convertibili in azioni) per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno e di quelle derivanti dalla conversione di tutte le obbligazioni convertibili.

Di seguito sono esposti il risultato e le informazioni sulle azioni utilizzate ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

	31-dic-23	31-dic-22
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	24.260.702	24.272.251
Utile dell'esercizio	53.723	1.201.311
Utile per azione base (azioni ordinarie)	0,002	0,05
Obbligazioni convertibili in azioni ordinarie	-	-
Utile per azione diluito (azioni ordinarie)	0,002	0,05

Nota n. 30 Altre informazioni

30.1 Rapporti con parti correlate

Di seguito sono esposte le operazioni patrimoniali ed economiche della Società con parti correlate dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023:

	Crediti Commerciali €/000	Altre Attività €/000	Debiti Commerciali €/000	Altre Passività €/000	Ricavi €/000	Costi €/000
TATATU S.p.A.	-	1.701	-	-	-	-
Welcome to Italy S.r.l.	386	268	-	-	-	-
AMBI Distribution	522	-	93	-	522	-
Arte Video S.r.l.	229	1.761	3.993	6.563	3.682	-
R.E.D. Carpet S.r.l.	250	-	28	75	-	-
SoBe Sport S.r.l.	-	-	-	200	-	-
Wepost S.r.l.	14	183	100	-	290	-
Iervolino & Lady Bacardi Entertainment Studios d.o.o. (già Iervolino Studios d.o.o.)	12.280	9.780	-	2.581	4.304	-
Totale operazioni con parti correlate	13.681	13.665	4.186	9.419	8.798	-
Totale delle voci di bilancio	37.835	160.742	11.350	97.708	151.248	151.378
Peso sulle voci di bilancio	36%	9%	37%	10%	6%	0%

Il saldo creditorio in essere verso Tatatu S.p.A. (parte correlata dell'emittente in quanto società soggetta a comune controllo di IA Media S.A. e in cui il Presidente del Consiglio di amministrazione di ILBE Andrea Iervolino ricopre la carica di Presidente del Consiglio di amministrazione) pari ad euro 1.701 migliaia riguarda un credito per il corrispettivo riconosciuto per la chiusura della business unit ADV (euro 1.089 mila) ed un credito commerciale (euro 612 mila).

I rapporti con Welcome to Italy S.r.l. (parte correlata dell'emittente in quanto partecipata da ILBE al 40%) fanno riferimento ai servizi resi da ILBE per la produzione esecutiva del film "Ferrari" ed all'anticipo finanziario effettuato da ILBE per la produzione esecutiva del film "Find your friends".

Il rapporto con AMBI Distribution (parte correlata dell'emittente in quanto controllata dagli azionisti di riferimento di ILBE Monika Bacardi e Andrea Iervolino) sono relativi al contratto di

sales agency stipulato per la distribuzione del film “Lamborghini” su alcuni territori.

Le operazioni compiute nel corso del periodo con Arte Video S.r.l. (società controllata interamente da ILBE) fanno riferimento: i) ai crediti maturati per i rapporti di consolidato fiscale e IVA di gruppo (altre attività correnti per euro 1.761 migliaia); ii) ai debiti relativi ai servizi di post produzione ricevuti (debiti commerciali per euro 3.993 migliaia); iii) alle passività finanziarie connesse con la gestione della liquidità accentrata (passività finanziarie per euro 6.563 migliaia); iv) ai servizi di supervisione forniti per la finalizzazione delle web series (ricavi per euro 3.993 migliaia e crediti per euro 229 migliaia).

Le operazioni relative alla controllata R.E.D. Carpet (società controllata interamente da ILBE) sono relative a: i) rapporti commerciali (crediti commerciali per euro 250 migliaia); ii) alle passività finanziarie connesse con la gestione della liquidità accentrata (passività finanziarie per euro 75 migliaia); iii) ai debiti maturati per i rapporti di consolidato fiscale e IVA di gruppo (altre attività per euro -28 migliaia).

I rapporti con la società Iervolino & Lady Bacardi Studios d.o.o. (società controllata interamente da ILBE) sono connessi con (i) la concessione della Pipeline (euro 3.618 migliaia), (ii) il riaddebito di spese sostenute dalla Società (euro 276 migliaia), (iii) le attività finanziarie connesse con la gestione della liquidità accentrata (attività finanziarie per euro 9.699 migliaia) e la relativa quota di interessi attivi maturata nel periodo (proventi finanziari per euro 409 migliaia).

I rapporti con la società Wepost S.r.l. (società controllata interamente da ILBE) sono connessi (i) ai debiti relativi ai servizi di post produzione ricevuti (debiti commerciali per euro 100 migliaia), (ii) le attività finanziarie connesse con la gestione della liquidità accentrata (attività finanziarie per euro 6 migliaia), (iii) ai crediti maturati per i rapporti di consolidato fiscale e IVA di gruppo (altre attività per euro 177 migliaia), (iv) al riaddebito dei costi sostenuti per le migliorie sul laboratorio di post produzione e la relativa quota di interessi attivi maturati nel periodo (altri ricavi e proventi per euro 253 migliaia e proventi finanziari per euro 37 migliaia).

Le operazioni relative alla controllata SoBe Sport (società controllata interamente da ILBE) sono relative alle passività finanziarie connesse con la gestione della liquidità accentrata (passività finanziarie per euro 200 migliaia).

Di seguito sono esposte le operazioni patrimoniali ed economiche della Società con parti correlate dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022:

	Crediti Commerciali	Altre Attività	Debiti Commerciali	Altre Passività	Ricavi	Costi
	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000
TATATU S.p.A.	-	1.701	-	-	-	-
Welcome to Italy S.r.l.	386	-	-	-	424	-
AMBI Distribution	-	-	-	-	154	-
Arte Video S.r.l.	2.217	1.782	3.021	4.673	3.793	-
R.E.D. Carpet S.r.l.	399	38	-	400	179	-
Wepost S.r.l.	-	86	60	-	-	-
Iervolino & Lady Bacardi Entertainment Studios d.o.o. (già Iervolino Studios d.o.o.)	9.777	4.558	-	4.381	10.146	-
Totale operazioni con parti correlate	12.778	8.165	3.081	9.454	14.695	-
Totale delle voci di bilancio	36.216	143.666	9.963	80.965	128.293	122.463
Peso sulle voci di bilancio	35%	6%	31%	12%	11%	0%

Il saldo creditorio in essere verso Tatatu S.p.A. (parte correlata dell'emittente in quanto società soggetta a comune controllo di IA Media S.A. e in cui il Presidente del Consiglio di amministrazione di ILBE Andrea Iervolino ricopre la carica di Presidente del Consiglio di amministrazione) pari ad euro 1.701 migliaia riguarda un credito per il corrispettivo riconosciuto per la chiusura della business unit ADV (euro 1.089 mila) ed un credito commerciale (euro 612 mila).

I rapporti con Welcome to Italy S.r.l. (parte correlata dell'emittente in quanto partecipata da ILBE al 40%) fanno riferimento ai servizi resi da ILBE per la produzione esecutiva del film “Ferrari”.

Il rapporto con AMBI Distribution (parte correlata dell'emittente in quanto controllata dagli azionisti di riferimento di ILBE Monika Bacardi e Andrea Iervolino) sono relativi al contratto di sales agency stipulato per la distribuzione del film "Lamborghini" su alcuni territori.

Le operazioni compiute nel corso del periodo con Arte Video S.r.l. (società controllata interamente da ILBE) fanno riferimento: i) ai crediti maturati per i rapporti di consolidato fiscale e IVA di gruppo (altre attività correnti per euro 1.782 migliaia); ii) ai debiti relativi ai servizi di post produzione ricevuti (debiti commerciali per euro 3.021 migliaia); iii) alle passività finanziarie connesse con la gestione della liquidità accentrata (passività finanziarie per euro 4.673 migliaia); iv) ai servizi di supervisione forniti per la finalizzazione delle web series (ricavi per euro 3.793 migliaia e crediti per euro 2.217 migliaia).

Le operazioni relative alla controllata R.E.D. Carpet (società controllata interamente da ILBE) sono relative a: i) rapporti commerciali effettuati nel 2021 (crediti commerciali per euro 271 migliaia) e nel 2022 (ricavi per euro 179 e crediti commerciali per euro 128 migliaia); ii) alle passività finanziarie connesse con la gestione della liquidità accentrata (passività finanziarie per euro 400 migliaia); iii) ai crediti maturati per i rapporti di consolidato fiscale e IVA di gruppo (altre attività per euro 38 migliaia).

I rapporti con la società Iervolino & Lady Bacardi Studios d.o.o. (società controllata interamente da ILBE) sono connessi con (i) la concessione della Pipeline (euro 4.502 migliaia), (ii) il riaddebito di spese sostenute dalla Società (euro 143 migliaia), (iii) l'attività di service resa per l'implementazione della struttura produttiva (euro 5.500 migliaia); (iv) l'anticipazione ricevuta nel periodo per servizi che la Società presterà nel 2022 (euro 4.381 migliaia); (v) le attività finanziarie connesse con la gestione della liquidità accentrata (attività finanziarie per euro 4.558 migliaia).

I rapporti con la società Wepost S.r.l. (società controllata interamente da ILBE) sono connessi (i) ai debiti relativi ai servizi di post produzione ricevuti (debiti commerciali per euro 60 migliaia), (ii) le attività finanziarie connesse con la gestione della liquidità accentrata (attività finanziarie per euro 86 migliaia)

30.2 Ammontare dei compensi spettanti alla Società di Revisione

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione:

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi (euro migliaia)
Iervolino & Lady Bacardi Entertainment S.p.A.		
Revisione Contabile	EY S.p.A.	70
Servizi di attestazione	EY S.p.A.	4
Revisione limitata	EY S.p.A.	29
Altri servizi	Entità della rete EY	32
Totale		135

30.3 Impegni e garanzie prestate dal Gruppo

Il Gruppo, nell'ambito della propria attività ha ricevuto e prestato garanzie al fine dell'ottenimento di linee di credito finanziarie per l'ottenimento di linee a breve e medio lungo termine.

Euro migliaia	31/12/2023
Garanzie prestate dal Gruppo	12.250
Garanzie ricevute dal Gruppo	23.000
Totale garanzie prestate e ricevute	35.250

30.4 Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124

In ossequio agli obblighi di trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotte dall'art. 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 si segnala che in relazione ai crediti d'imposta per i produttori indipendenti di opere audiovisive di cui l'art. 8, comma 2, del Decreto Legge 8 agosto 2013, n. 91 ed al Decreto Ministeriale del 5 febbraio 2015, e DM Tax Credit 15/03/2018 riferito all'art. 15 e 16 della Legge 14 novembre 2016, n. 220 di seguito il dettaglio del credito d'imposta maturato negli anni 2022 e 2023:

Euro migliaia		Credito d'imposta maturato nel 2023	Credito d'imposta maturato nel 2022
Ente erogante	Titolo dell'opera		
Mibact	Dakota	-	1.669
Mibact	State of Consciousness	-	1.374
Mibact	Le Mura di Bergamo	-	390
Mibact	Muti	-	2.144
Mibact	Spin Me Round	-	802
Mibact	Giving Back Generation II	-	442
Mibact	Giving Back Generation III	-	442
Mibact	In the Fire	1.660	-
Mibact	Idolo Artico	1.674	-
Mibact	Un'avventura Stellare	1.751	-
Mibact	Il Tricheco che voleva troppo	1.714	-
Mibact	Paradox Effect	1.153	-
Mibact	Verona	9.797	-
Mibact	Baby Puffins & Bunny	7.722	-
Mibact	Swifty	728	-
Mibact	Mini Puffins	747	-
Mibact	Super Impossible	767	-
Totale		27.713	7.264

30.5 Eventi successivi alla data di bilancio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

30.6 Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo intercorrente tra il 31/12/2022 ed il 31/12/2023 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali.

IERVOLINO & LADY BACARDI ENTERTAINMENT S.P.A.

Sede legale in Roma, Via Salaria n. 222 - 00198

Capitale sociale: 1.410.427,92 i.v.

P. Iva e Codice Fiscale n. 11636381003

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

R.E.A.: RM - 1318599

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI PER IL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Collegio Sindacale ha provveduto a svolgere le attività di vigilanza previste ex legge dall'art. 2403 e segg. C.c. della IERVOLINO & LADY BACARDI ENTERTAINMENT S.P.A. (di seguito indicata come ILBE o la Società), tenendo conto dei Principi contenuti nelle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, delle disposizioni Consob in materia di controlli societari per quanto applicabili ai mercati secondari regolamentati nei quali è inserita la ILBE.

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c., in quanto la Società ha conferito l'incarico della revisione legale, ex art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010, alla società di revisione EY S.p.A.

L'organo di amministrazione ha reso disponibile il progetto di bilancio approvato il 22 marzo 2024 e relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Con la presente Relazione il Collegio Sindacale dà conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio, distintamente per ciascun oggetto di vigilanza previsto dalle normative che regolano l'attività del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio concluso, il Collegio si è riunito n° 4 volte per le verifiche trimestrali.

Inoltre ha preso parte a n. 10 tra Assemblee degli Azionisti e Assemblee del CdA.

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione ha visto il subentro della Dr. Valentina Sorgente in luogo della Prof.ssa Maria Federica Izzo e del Dr. Matteo Colafigli subentrato al precedente sindaco effettivo Dott. Fabrizio Marsala.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha, per quanto di sua competenza, espletato le seguenti funzioni:

- di verifica della corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottate CdA per valutare l'indipendenza dei Consiglieri nonché il rispetto dei criteri di indipendenza da parte dei singoli membri del Collegio;
- di vigilanza nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e sui rapporti con società controllate o altre parti correlate ed ha ottenuto dagli Amministratori le necessarie informazioni sull'attività

- svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio esaurientemente rappresentate nella Relazione sulla gestione, cui si rinvia;
- ha effettuato attività di controllo nell'ambito della formazione e dell'esame dei report trimestrali predisposti dalla Società.

Sulla base delle suddette attività di verifica e delle informazioni rese disponibili al Collegio, lo stesso può ragionevolmente ritenere che tutte le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio in questione siano conformi alla legge e allo statuto sociale e non siano manifestamente imprudenti, azzardate, o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non sono state rilevate operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con altre parti correlate tali da essere segnalate.

Il Collegio ha inoltre svolto l'attività di vigilanza sul processo di revisione legale dei conti e sull'indipendenza della società di revisione.

La Società di revisione legale "EY" ha rilasciato il 28/03/2024 la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 per il bilancio di esercizio separato e consolidato al 31 dicembre 2023 redatti in conformità agli IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

In pari data la "EY" ha rilasciato la dichiarazione annuale dell'indipendenza ai sensi del Codice italiano di Etica e Indipendenza e non sono state riscontrate situazioni che abbiano compromesso l'indipendenza ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 39/10.

Da tale relazione non emergono rilievi e risulta che sia il bilancio civilistico che il bilancio consolidato forniscano una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ILBE e del gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

Con riferimento al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato, la Società di revisione legale ha dichiarato che la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio ed è redatta in conformità di legge.

La Società di revisione, inoltre, con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lett. E), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, circa l'eventuale identificazione di errori significativi nella Relazione sulla gestione, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, acquisite nel corso della propria attività, ha dichiarato di non aver nulla da segnalare.

Il Collegio sindacale ha periodicamente incontrato i responsabili della Società di revisione, anche ai sensi

dell'art. 19, c 1, del D.Lgs. 39/2010 ricevendo sempre gli aggiornamenti sull'attività di revisione e sugli esiti delle verifiche effettuate. Il Collegio è stato da questa informato della circostanza, rappresentata nella nota integrativa, in cui la Società illustra i principali indicatori del rendiconto finanziario, nel rispetto dello IAS n. 7, includendo nel flusso netto generato/assorbito da attività di investimento gli investimenti pagati, monetariamente o tramite compensazione, nel periodo. Nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni avuti con il revisore legale non sono emersi fatti o situazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Il Collegio Sindacale ha vigilato anche sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'idoneità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio ha verificato che la Società monitora i rischi e ha fornito una corretta disamina sui principali rischi ed incertezze legati al core business gestito con particolare riguardo ai rischi finanziari e di mercato.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sulle sue modifiche, e sulla adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate. Nell'ambito della propria attività di vigilanza il Collegio ha altresì preso visione e ricevuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale, poste in essere ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche, sulla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti da tale normativa.

L'Organismo di Vigilanza della Società ha relazionato al CdA ed al Collegio Sindacale sulle attività svolte nel corso dell'esercizio in questione, ivi incluso il processo di continuo aggiornamento del Modello organizzativo, senza segnalare alcun fatto di rilievo da indicare nella presente Relazione.

Dall'ultima Relazione del Collegio Sindacale sino ad oggi non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del c.c..

Il bilancio per l'anno 2023 sottoposto alla Vostra approvazione si chiude con un Ebit, prima degli oneri non ricorrenti pari ad euro 3.131 migliaia e un EBIT post oneri non ricorrenti di euro 2.384 migliaia.

Il patrimonio netto risulta pari ad euro 89.519 migliaia, a fronte di un risultato di esercizio complessivo di euro 54 migliaia.

Sulla base delle attività di vigilanza svolte e sopra indicate, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio

esposta in chiusura della Nota Integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Roma, 28 marzo 2024

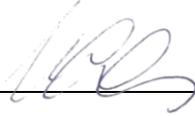
- Fabio Tinari Presidente



- Valentina Sorgente sindaco effettivo



- Matteo Colafigli sindaco effettivo





Iervolino & Lady Bacardi Entertainment S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Iervolino & Lady Bacardi Entertainment S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Iervolino & Lady Bacardi Entertainment S.p.A. (la Società), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Iervolino & Lady Bacardi Entertainment S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Iervolino & Lady Bacardi Entertainment S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Iervolino & Lady Bacardi Entertainment S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Iervolino & Lady Bacardi Entertainment S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 28 marzo 2024

EY S.p.A.



Andrea Eronidi
(Revisore Legale)